

BIGBOX

FREE MAGAZINE

IL MONDO DEGLI STRUMENTI MUSICALI

WWW.BIGBOXMEDIA.IT



LO STRUMENTO
ITALIANO CONQUISTA
NUOVI MUSICISTI

RITORNO AL MADE IN ITALY



GENELEC THE ONES

Il noto marchio finlandese presenta il nuovo studio monitor compatto a tre vie, preciso ed efficiente.

a pagina 28



DECIBEL

L'Anticristo, secondo lavoro dopo la reunion, riafferma l'intenzione live del progetto Decibel

a pagina 36



SARA CALVANELLI

Spontaneità e libertà espressiva di una fisarmonicista contemporanea dalle radici popular

a pagina 34

S A T U R N

T O U R E D I T I O N



LOOK CLASSICO. SUONO MODERNO.



WWW.MAPEXDRUMS.IT
WWW.CASALEBAUER.COM

J8 EVOX J8

ACTIVE TWO-WAY PORTABLE ARRAY

BE AMAZED!

EVOX è la soluzione professionale per applicazioni live ad alta portabilità. Alta potenza e definizione estrema: la serie EVOX J mantiene le dimensioni dei classici sistemi RCF EVOX in un box in materiale composito, permettendo miglior profondità in bassa frequenza e maggiore leggerezza. L'estrema limpidezza vocale e l'impatto musicale sono garantiti per tutte le attività live e DJ. Disponibile anche in colore bianco.

- 128 dB Max SPL
- 1400 Watt 2-way peak power
- DSP Processing con FIRPHASE
- 12" bass-reflex woofer, 2.5" voice coil
- 8 x 2" fullrange ultra compatti, 1.0" voice coil



sound culture
www.rcf.it



ARTURIA®

YOUR EXPERIENCE • YOUR SOUND



V COLLECTION 6

Legendary Keyboards Reinvented

Con quattro nuovi strumenti software e due update sostanziali, la V Collection 6 è il più grande risultato ottenuto dalla casa francese in termini di quantità e qualità delle emulazioni di synth (e non solo): ora la V Collection 6 mette a disposizione un totale di 21 strumenti virtuali in un unico imperdibile box.



 midiware

RACCONTARE LA MUSICA ANCHE AI NON-MUSICISTI

Si parla spesso dell'Italia come di un Paese che non riesce più a riconoscere i propri valori culturali, sociali e come opportunità di sviluppo economico. Se la nostra classe dirigente attuale non è in grado di governare i cambiamenti necessari affinché anche il valore della musica abbia il suo giusto riconoscimento, intanto possiamo lavorare sulla formazione dei futuri lavoratori e fruitori di musica (e sulla futura classe dirigente). La chiave sta proprio nella formazione dei ragazzi durante il periodo scolastico, perché, anche se non intraprenderanno il percorso professionale, essi potranno diventare fruitori curiosi e consapevoli di musica (co-produttori, direbbe il fondatore di Slow Food Carlo Petrini).

Ogni anno escono dalle scuole pubbliche italiane a indirizzo musicale circa 30 mila diplomati e solo alcuni di questi proseguono i loro studi nei circa 150 licei musicali italiani. Una grossa fetta di questi studenti preferisce seguire altri percorsi, mantenendo tuttavia un'indubbia sensibilità nei confronti del mondo della musica.

Sono questi numeri che hanno convinto gli organizzatori del FIM (di cui io stesso faccio parte) a virare il progetto di questa fiera attiva ormai da un quinquennio verso la formazione, vista non solo come opportunità di crescita culturale per i giovani, ma anche e soprattutto come stimolo verso possibili sbocchi professionali all'interno del nostro settore.

Quello del FIM è un progetto originale, differente da quello di altre manifestazioni fieristiche italiane, che considero altrettanto interessanti per i diversi obiettivi che ciascuna di esse si è posta e che trovano perciò il giusto spazio sulle pagine di BigBox.

piero.chianura@bigboxmedia.it

BIGBOX

Direttore Responsabile

Chiara Mojana

Hanno collaborato

Antonella Bocchetti, Piero Chianura, Leonardo Chiara, Riccardo Sada

In copertina: basso elettrico BlackBeard Fahrenheit 4.51.

Progetto grafico

Bigbox Media Srl

Fotolito

Fotolito Plattenkopie
Via Giacomo Watt 15/6 - Milano

Stampa

Imprimart Srl
Via Puecher, 25 - 22078 TURATE (CO)

DISTRIBUZIONE GRATUITA BIGBOX SRL s.u.

info@bigboxmedia.it
Sede Legale: via Del Turchino, 8
20137 Milano - Italia

Publisher

Piero Chianura
piero.chianura@bigboxmedia.it

Per la pubblicità su BigBox

info@bigboxmedia.it

Autorizzazione presso il Tribunale di Milano
n.383 del 16/10/2012

© Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie inviati alla redazione non si restituiscono se non richiesti.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 e del D.P.R. 318/99

I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento (come definito dall'art. 1, 2° comma, let. B, L. 675/1996), anche mediante l'archiviazione automatizzata nel sistema informatico di BigBox srl s.u., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dei servizi proposti.

ADAM T5V

Adam ha presentato la sua nuova linea di monitor nearfield attivi a due vie con tweeter a nastro e guida di dispersione derivata dalla serie S. Ottimizzato per control room in produzioni musicali, video e broadcasting in piccoli ambienti, T5V si posiziona all'interno della fascia più economica del catalogo Adam. Nonostante le dimensioni ridotte, la risposta in frequenza del monitor (45 Hz - 25 kHz) è piuttosto estesa, grazie al woofer da 5" in polipropilene a bass reflex posteriore e il nuovo tweeter U-ART realizzato con una guida d'onda di precisione, con le stesse caratteristiche di dispersione della High Frequency Propagation (HPS) waveguide usata nella rinomata S Series di Adam. La dispersione delle alte frequenze così uniforme, garantisce un'area di ascolto che permette di non essere vincolato a una sola esclusiva posizione durante il lavoro di registrazione e mixaggio. Il cabinet smussato, il bass reflex posteriore e il design compatto permettono di posizionare facilmente T5V, anche in stanze piuttosto piccole. T5V è dotata di un DSP per il controllo di crossover ed EQ e di connessioni analogiche in più formati, mentre due amplificatori in classe D, da 50 watt per il woofer e da 20 watt per l'U-ART tweeter, garantiscono fino a 106 dB SPL per una coppia di T5V (70 watt RMS totali). L'estensione ancora più in basso della risposta in frequenza di T5V può essere ottenuta accoppiando i subwoofer ADAM Sub7 e Sub8.

Info: Midi Music - www.midimusic.it



LD SYSTEMS MAUI 5 GO

Arriva la versione a batteria del MAUI 5 di LD Systems, sistema di diffusione audio attivo a colonna per piccoli eventi e musicisti on the road. La portabilità, garantita da un peso complessivo di 13 kg, diviene ora anche autonomia totale rispetto al posizionamento del sistema in qualunque ambiente. La batteria al litio ad alta capacità (velocemente sostituibile in caso di esaurimento imprevisto) garantisce un'autonomia di una trentina di ore di utilizzo continuo. La ricarica è posizionata all'interno del woofer (disponibile un dock esterno opzionale). MAUI 5 GO eredita le caratteristiche del modello senza batteria: streaming Bluetooth dell'audio stereo, ingressi microfono, hi-Z instrument e di linea. I quattro pezzi che compongono il sistema possono essere assemblati in pochi secondi. La configurazione di questa line array verticale garantisce un'ampia copertura, con una dispersione e resistenza al feedback che permettono di evitare monitor aggiuntivi. MAUI 5 GO eroga una potenza di 800 watt di picco, il che significa coprire un'audience di un centinaio circa di ascoltatori. Come in ogni sistema moderno che si rispetti, anche MAUI 5 GO presenta un DSP in grado di controllare l'efficienza del sistema: si chiama LECC DSP e dispone di limiter multibanda, equalizzatore, compressore e funzioni di crossover. È presente infine un mixer integrato a 4 canali con ingressi individuali, controlli del livello Main e del sub, oltre a un boost regolabile per le alte frequenze, utile per correggere la risposta in frequenza in relazione all'ambiente di ascolto.

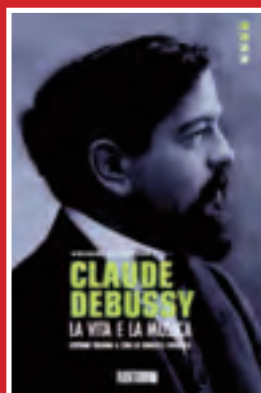
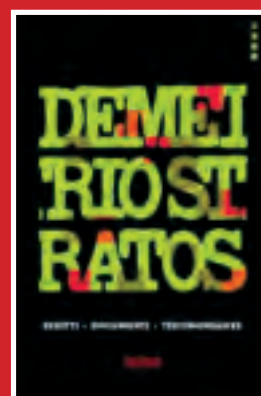
Info: Adam Hall - www.adamhall.com



DYNACORD PM 502

Il nuovo mixer amplificato Dynacord PM 502 è un mixer versatile e intuitivo che può essere utilizzato per varie applicazioni, sia in concerti dal vivo che per installazioni fisse. L'apparecchio include un circuito di ingresso analogico e una superficie operativa, con tutti i vantaggi del digitale nelle sezioni master e di amplificazione. PM 502 è made in Germany e ha un design moderno, oltre a 5 linee microfoniche e tre ingressi stereo e una sezione master su misura per le diverse applicazioni cui è rivolto, con tre uscite Master, ciascuna dotata di proprio EQ a sette bande. Grazie alla struttura d'ingresso, molto ben congegnata, alle sue particolari caratteristiche e alle molteplici opzioni di routing di uscita, il PM 502 è il mixer ideale per l'applicazione in bar, ristoranti, pub, hotel e chiese.

Info: Texim - www.texim.it



**LIBRI, ALBUM
VIDEO E RASSEGNE
MUSICALI**

AUDITORIUM

HAZE
30 anni 1988-2018 www.auditoriumedizioni.it

CASIO CT-X E ALTRE NOVITÀ

Al recente Winter Namm di Anaheim, Casio ha presentato la nuova serie di tastiere elettroniche CT-X e il nuovo pianoforte digitale Celviano AP-470.

Tutti e quattro i modelli della linea CT-X (CT-X5000, CT-X3000, CT-X800 e CT-X700) sono dotati del nuovo Generatore Sonoro AiX, che eredita l'esperienza acquisita nello sviluppo dei generatori sonori dei pianoforti digitali. Questa nuova sorgente riproduce il timbro caratteristico degli strumenti acustici ed è di gran lunga più potente dei modelli precedenti nelle stesse fasce di prezzo, offrendo una migliore emulazione degli strumenti acustici come il pianoforte, gli archi, i fiati e la batteria, grazie anche al sistema audio completamente nuovo della CT-X5000 e della CT-X3000. Le nuove CT-X700 e CT-X800 includono 600 timbri strumentali, 195 ritmi di accompagnamento, controllo del ritmo con arresto sincronizzato, funzione tap tempo e un pulsante Registration Freeze. La CT-X800 è dotata di una porta USB-to-device e di una ruota del pitch bend. I modelli CT-X5000 e CT-X3000 hanno 800 timbri, 235 ritmi e numerose funzioni dedicate alla composizione e all'arrangiamento, come editor dei suoni, un pattern sequencer e un registratore delle frasi musicali con quattro pad.

Il nuovo pianoforte digitale AP-470 della serie Celviano offre una risposta al tocco e un design completamente rinnovati. Anche il coperchio della tastiera è stato riprogettato, mentre tutti i controlli sono collocati sul pannello laterale. AP-470 ha 22 timbri interni, inclusi Tone che riproducono il suono di due diversi pianoforti a coda. Come il suo predecessore, AP-470 ha un coperchio superiore apribile. Tra le altre caratteristiche segnaliamo Acoustic Simulator con risonanza del pedale del forte, risonanza delle corde, simulazione del grado di apertura

del coperchio superiore, dei rumori del rilascio del tasto e della meccanica della tastiera. Inoltre, è possibile controllare il piano tramite la app gratuita "Chordana Play for Pianos" con un tablet o uno smartphone. Completano lo strumento un equalizzatore sincronizzato al livello di volume, una modalità cuffie e un sistema di diffusori da 40 watt.

Segnaliamo infine la disponibilità del modello PX-870 ora anche in finitura marrone.

Info: Casio Italia - www.casio-music.com/it



STEVE GADD BAND IN ITALIA

Dopo il tour che ha registrato tutti sold out nel 2017, il grande batterista Steve Gadd torna in Italia con la sua band. Fra più influenti batteristi di tutti i tempi, con centinaia di collaborazioni sui palchi più importanti del mondo con artisti di fama internazionale come Paul McCartney, Eric Clapton, Frank Sinatra, James Taylor, Paul Simon, Ray Charles, Barbara Streisand & Barry Gibb, Peter Gabriel, Steve Gadd porterà ancora in Italia l'inconfondibile stile groove che caratterizza la sua celebre batteria, il suo senso del timing e la sua ritmica secca e pulita, accompagnato sul palco da una line up da super band.



Nella "Steve Gadd Band" spiccano infatti i nomi di Michael Landau alla chitarra, lo storico trombettista di Frank Zappa Walt Fowler, orchestratore di fiducia di Hans Zimmer e compositore di famose colonne sonore, Jimmy Johnson al basso e Kevin Hays al pianoforte e alle tastiere.

Sarà Milano a dare il via allo "Steve Gadd Band Italian Tour" che, dall'8 al 15 aprile, attraverserà l'Italia per toccare le più importanti città. Dopo Milano (8 aprile - Teatro Ciak), sarà la volta di Roma (13 aprile Crossroads Live Club), Verona 15 aprile Teatro Ristori, e poi Salerno, Bari, Bologna, Bergamo e Torino.

Info: ZenArt - www.zenart.it

go play outside



BATTERIA
AGLI IONI DI LITIO FINO
A 30 ORE DI MUSICA



MAUI® 5 GO

**ULTRA-PORTABLE
SISTEMA PA ULTRA PORTATILE A
COLONNA ALIMENTATO A BATTERIA**



POTENZA DELLA BATTERIA ILLIMITATA GRAZIE ALLA
TECNOLOGIA "QUICK-SWAP" (IN ATTESA DI BREVETTO)



IL PIÙ POTENTE ALTOPARLANTE A BATTERIA SUL
MERCATO PER FOLLE DI OLTRE 100 PERSONE



DESIGN ULTRA PORTATILE A 4 PEZZI
CON MENO DI 13 Kg



MIXER A 4 CANALI
INTEGRATO



STREAMING AUDIO STEREO
BLUETOOTH®



ALL IN
ONE



RINFORZO DEL SUONO E SISTEMA
DI CONTROLLO ALL-IN-ONE
COPERTURA ESTESA GRAZIE
AL DESIGN LINE ARRAY

L'eccezionale qualità audio e l'incredibile design compatto si affiancano alla fantastica versatilità degli altoparlanti a batteria per creare un sistema PA ultra portatile. Tutto questo è MAUI® 5 GO. Alimentato da una potente batteria agli ioni di litio, con MAUI® 5 GO la riproduzione musicale non conosce né barriere spaziali né temporali, grazie al gruppo batterie opzionale a rapida sostituzione. Ora nulla vi può trattenere. E allora Go Play Outside!

LD SYSTEMS PRO AUDIO
IN MOTION

DESIGNED & ENGINEERED IN GERMANY
LD-SYSTEMS.COM/MAUI5GO



799,- €
PREZZO CONSIGLIATO

LD Systems®
is a brand of **adam hall** experience
event technology

SOUND
TECHNOLOGY

LIGHT
TECHNOLOGY

STAGE
EQUIPMENT

HARDWARE
FOR FLIGHTCASES

share the experience at
adamhall.com

NUOVE GRETSCH PLAYERS EDITION

Gretsch ha ampliato la gamma della serie di chitarre elettriche Players Edition. I modelli G6228 Player Edition Jet BT con Stoptail "V" sono dotati dei nuovissimi pickup Gretsch Broad'Tron BT65. Progettato da Tim Shaw, il BT65 cattura meticolosamente la tavolozza sonora della chitarra e riproduce medi potenti, bassi prolungati e frequenze alte chiare e precise. La Player Edition Jet BT ha un corpo in mogano da 1,85 pollici con top in acero che produce il tipico timbro Jet, mentre il potenziometro master no-load con condensatore paper-in-oil Squeezebox e il volume principale con circuito treble bleed forniscono grande controllo e flessibilità timbrica.

Equipaggiato con il set di funzionalità premium di Players Edition, la G6228 Pro Jet ha anche una spalla mancante arrotondata, il manico in mogano, la tastiera in palissandro con raggio di 12" con 22 tasti medium jumbo, inserti in Pearlloid blocks, il ponte Adjusto-Matic ancorato, la cordiera Gretsch a "V". Meccaniche Gotoh, dadi TUSQ XL e serrature a cinghia. G6228 è disponibile in una serie di finiture tra cui Black, Cadillac Green e Dark Cherry Metallic, così come l'opzione G6228LH mancina in Cadillac Green. Disponibile anche l'elegante G228FM con top in acero fiammato Bourbon o Dark Cherry con paletta in tinta e tastiera in ebano.

Info: M.Casale Bauer - www.casalebauer.com



GIORGIO MORODER DJ SET

È vero che Giorgio Moroder ha vinto tre Oscar per la miglior colonna sonora e quattro Grammy Award, producendo artisti fuoriclasse (tra i quali ci piace ricordare gli Sparks dei fratelli Mael), ma assistere al dj set che il più importante compositore/producer italiano di musica dance elettronica ha tenuto la serata conclusiva del MICAM di Milano, la più importante manifestazione internazionale dedicata al mondo della calzatura, è stata un'esperienza disarmante.

Negli ultimi anni, l'ormai settantottenne musicista della Val Gardena ha calcato discoteche e piazze italiane con una frequenza sorprendente. L'ultima a cui ci riferiamo è stata "Vanity in the spotlight", dj set offerto da Moroder al pubblico del MICAM raccolto all'interno della Fashion Square della manifestazione fieristica. Non che ci aspettassimo un uomo dall'immagine diversa (stiamo comunque parlando di un nonnetto di quasi ottantanni), ma vedere Moroder scatenare il dance floor con il movimento degli indici e neppure a tempo con il beat, è stato imbarazzante.

La quantità di brani dance famosi prodotta da Moroder e "suonata" nel corso del dj set è enorme, ma se la sua presenza in consolle deve ridursi a una testimonianza del mito in carne e ossa che finge di gestire una playlist precotta, allora meglio sarebbe lasciare il posto alla sola musica del mito Moroder (supportata visivamente dai video) o a qualcun altro che ne tenga vivo il ricordo sbattendosi almeno un po' per dare maggior senso al dj set (PC).



Every mixer has features.



Only TouchMix™ guarantees **results.**

Se sei un professionista dell'audio per il Live, i TouchMix™ hanno tutto quello che si desidera e che ci si deve aspettare da un mixer di classe mondiale – il tutto in un ingombro di un semplice bagaglio a mano.

Se invece sei un utente amatoriale le funzionalità TouchMix *Presets*, *Wizards* e *Simple Mode*, ti aiuteranno ad ottenere

rapidamente e facilmente un mix professionale. In entrambi i casi, una volta provato TouchMix™, capirai perché sia professionisti che principianti siano entusiasti e lo considerino uno dei migliori acquisti che abbiano mai fatto.

Vai online, leggi le recensioni e tutti i pareri di coloro che già lo usano; **il tuo modo di mixare non sarà più lo stesso!**



DISTRIBUITO E GARANTITO DA:
EXHIBO s.p.a.
COMMUNICATION SYSTEMS



qsc.com/beyondmixing

BEYOND MIXING

©2017 QSC, LLC. All rights reserved. QSC, the QSC logo, TouchMix and Beyond Mixing are registered trademarks of QSC, LLC in the U.S. Patent and Trademark Office and other countries. Specifications subject to change without notice.

RØDE AI-1

Da Røde arriva un completo kit per la registrazione audio su computer. L'interfaccia audio AI-1 permette di registrare audio di qualità su computer in modo semplice e versatile. Il kit completo include l'interfaccia AI-1, il microfono a condensatore a diaframma largo NT1 di Røde, una sospensione elastica con filtro anti pop rimovibile e tutti i cavi di connessione.

L'unico ingresso dell'interfaccia AI-1 è un jack combo Neutrik, idoneo sia per XLR a 3 poli (presente nella maggior parte dei microfoni) sia per jack da 1/4". Il secondo elemento del kit è il microfono a condensatore da studio Røde NT1, dotato di una sospensione elastica con filtro anti pop rimovibile, un supporto per microfono, un cavo XLR e un cavo USB-C/A per la connessione dell'interfaccia AI-1 al computer. L'interfaccia AI-1, infine, si alimenta direttamente dalla presa USB, pertanto non necessita di alimentazione esterna. Fornisce inoltre alimentazione phantom 48 V per microfoni a condensatore come l'NT-1. L'interfaccia AI-1 dispone di una presa per le cuffie con controllo del volume dedicato e di uscite jack per la connessione a monitor esterni.

Info: Midi Music - www.midimusic.it



VATER NEWS

Uno dei produttori più attivi nel settore delle bacchette per batterie è certamente Vater Drumsticks. Attento alle esigenze del batterista non ha mai smesso di progettare accessori e bacchette innovativi e di grande qualità. Al Winter Namm 2018, Vater ha presentato la nuovissima Extended Play, bacchetta "indistruttibile", grazie a una speciale laccatura nelle parti critiche della bacchetta (dove spesso si possono avere rotture o sfilacciature del legno), che ne aumentano la robustezza. Con l'aggiunta dello Stick Shield, un sistema di protezione della bacchetta, otto volte più resistente dell'acciaio, applicato sulla zona del rim shot, si va a proteggere un'altra zona sensibile lasciando l'impugnatura "nuda", senza intaccare quello che è il perfetto bilanciamento e il classico grip dei modelli che già conosciamo: 5A, 5B, Power 5A, Power 5B e 3A, con punta in legno o nylon e i modelli da marching Band MV7 e MV8. Lo Stick Shield verrà venduto anche separatamente, per poterlo facilmente applicare sulle proprie bacchette.



Nell'ambito dei practice pad, Vater ha pensato ai batteristi che hanno la necessità di esercitarsi, limitando al minimo i rumori e utilizzando qualsiasi superficie come fosse un pad. I Practice Tips, realizzati in gomma

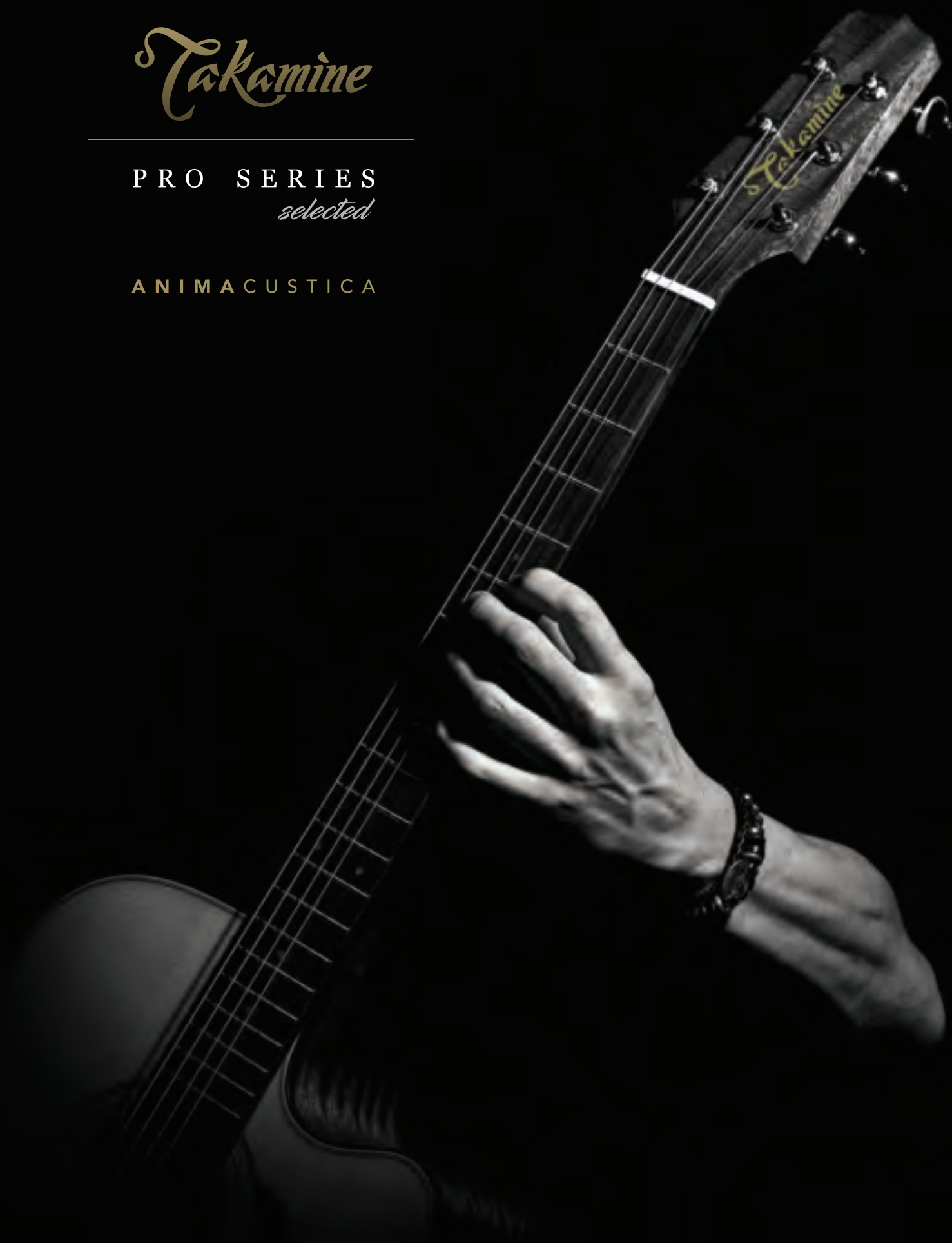
resistente e flessibile, possono essere facilmente applicati sopra le punte di qualsiasi bacchetta e forniscono al batterista un modo semplice e veloce per esercitarsi tranquillamente e ovunque si trovi, senza dover avere con sé un pesante pad. Possono anche essere utilizzati su batterie acustiche, per ottenere un sound particolare con un volume ridotto e su batterie elettroniche per un minore attacco sui pad.

Info: Gold Music - www.gold-music.it

Takamine

PRO SERIES
selected

ANIMACUSTICA



011 908 41 69
011 908 78 32
info@gold-music.it
www.gold-music.it




GOLDMUSIC
#bsambitious



/goldmusicst

ARTURIA MINIBRUTE 2 E 2S

La francese Arturia propone strumenti dalla forte personalità, semplici da utilizzare e portatori di puro divertimento. Il sintetizzatore MiniBrute 2, erede del modello MaxiBrute, è il nuovo sintetizzatore analogico a due ottave, pensato e progettato per interfacciarsi con il mondo esterno. Dotato di funzionalità che permettono la creazione di suoni molto definiti e incisivi, MiniBrute 2 incorpora arpeggiatore, step-sequencer e una versatile patch bay modulare, oltre all'immane Brute Factor, una sorta di "boost armonico".

Le potenzialità di sintesi del MiniBrute 2, estremamente semplici da gestire e apprezzare, garantiscono soddisfazione immediata e senza limiti. Il controllo è istantaneo per ogni parametro: oscillatori, filtri, inviluppi, LFO, ogni funzione è a portata di mano. La novità principale di questa nuova versione è data da una potente matrice di modulazione che funge da interfaccia potente e versatile con il mondo esterno, con moltissime sorgenti e destinazioni.



Sia che si voglia sperimentare con i parametri interni della macchina, sia che si voglia effettuare connessioni all'interno di un setup modulare o mettere in sync altri dispositivi con il sequencer integrato, le possibilità sono pressoché illimitate. Il MiniBrute 2 ha in dotazione la stessa tastiera del MatrixBrute con aftertouch, che può essere trasmesso anche in routing attraverso la matrice di modulazione aprendo in questo modo nuovi scenari per la performance e la creatività. L'arpeggiatore ha modalità multiple, tap tempo e sync solido e affidabile, così come un intuitivo step-sequencer per fornire il massimo delle possibilità di espressione.

MiniBrute 2S presenta un'interfaccia a pad progettata per il musicista di ultima generazione al posto della tastiera presente nel MiniBrute 2. I pad sono di altissima qualità e sensibili a velocity e pressure.

Prodotto per ospitare device in formato Eurorack, con la possibilità di collegamento diretto con il MiniBrute 2 e MiniBrute 2S tramite l'apposito sistema di connessione Link, RackBrute è infine la soluzione modulare per il formato Eurorack. Disponibile nelle versioni a tre e a sei unità rack, il sistema offre la possibilità di avere sei differenti configurazioni, potendo anche piegare il RackBrute per utilizzarlo come una vera e propria custodia per il MiniBrute 2/2S così da avere una soluzione pratica e portatile con l'apposita borsa.

Info: Midiware - www.midiware.com

Schecter EXTREME

L E G A C Y



SCHECTEREXTREMELEGACY.IT

O M E N E X T R E M E

SOUNDS LIKE YOU

011 908 41 69
011 908 78 32
info@gold-music.it
www.gold-music.it




GOLDMUSIC
#beambitious



/goldmusic srl

NUOVE CHITARRE SCHECTER

La produzione di Schecter Guitar Research è inarrestabile ed è sempre più concentrata su strumenti di grande fattura disponibili sul mercato internazionale a prezzi accessibili. Al recente Winter NAMM di Anaheim sono stati presentati nuovi strumenti dalle caratteristiche estetiche e costruttive veramente interessanti a partire dalla Serie Sun Valley Super Shredder (nella foto), introdotta lo scorso anno, che vede l'ampliamento della gamma dei colori con due nuove finiture, Fluo ed Eccessive. La vera novità della Serie è rappresentata dalla Linea III: chitarre a sei e sette corde, in configurazione HSS, tutte con Floyd Rose, tastiera in ebano o acero e corpo in mogano con top in acero figurato, nelle nuovissime colorazioni Sky Blue e Aurora Burst ed elettronica completamente affidata alla serie Retro Active di casa EMG. Torna in line up la C-1 SLS, che per l'occasione guadagna il suffisso Elite e sarà disponibile in versione da 6 e 7 corde, nella colorazione Fade Burst, neck thru con body in Swamp Ash e top in acero fiammato. Il manico è scorrevole e solidissimo, costruito con listelli di acero, noce e padauk e rinforzi in



fibra di carbonio; la tastiera in ebano è caratterizzata dal compound radius che passa da 12" a 16", le meccaniche sono Grover con gear ratio pari a 18:1. Gli humbucker installati sono i Fluence di casa Fishman, ceramico al ponte e alnico al manico, ma è disponibile la versione C1 FR S SLS Elite con Sustainiac al manico. Due i ponti disponibili: Hipshot fisso e Floyd Rose della Serie 1500. Appartiene sempre alla Serie SLS Elite la prima chitarra multiscala della casa californiana, una sette corde equipaggiata con hardware Hipshot e pick up Fishman Fluence, scala 25,5" sui cantini e 27" sui bassi, tasto neutro in X posizione e radius 20". Viene infine ampliata la Serie Apocalypse con l'introduzione del modello PT: linee tradizionali per uno strumento dal suono "estremo". I pick up installati sono gli omonimi Apocalypse dello Schecter Custom Shop.

Info: Gold Music - www.gold-music.it

TAURUS SERVO

La polacca Taurus Amp ha presentato il nuovo effetto a pedale Servo, pensato per chitarristi elettrici, ma utile anche per il basso e gli strumenti acustici, compreso il violino. Si tratta sostanzialmente di un enhancer che regala allo strumento una presenza definita che ne facilita il posizionamento all'interno del mix. La sensazione è quella di suonare su uno strumento più potente in termini sonori, il che lo rende molto adatto all'uso con sistemi di amplificazione digitale o registrazioni in diretta su computer. Servo è un true bypass che dispone di controlli di Gain e Boost, ed è alimentabile in un range da 9 a 15 volt. Dispone di un sistema di protezione dalla disconnessione accidentale che pone l'effetto in bypass in assenza di segnale.

Info: suona.it - www.suona.it



CHARVEL PRO-MOD

Charvel ha presentato i nuovi modelli della Pro-Mod Series che comprendono le nuovissime DK24, con nuove opzioni di legni e finiture per le San Dimas Style 1 e 2 e nuove finiture per le So-Cal Style 1. La Charvel Pro-Mod DK24 è rivolta al mondo metal ed è disponibile in sette nuove varianti, inclusa una con corpo in Okoume abbinato alla tastiera in ebano invecchiato, una con corpo in frassino e tastiera in acero; il ponte può essere fisso o Floyd Rose. La DK24 offre caratteristiche premium come il body Dinky, abbinato al manico in due pezzi di acero con rinforzi in grafite e tastiera a curvatura variabile da 12"-16" con 24 tasti e segnatasti a dot offset. Il cuore della chitarra è una coppia di pickup Seymour Duncan: Full Shred SH-10B al ponte e Jazz SH-2N al manico. Realizzata con un design senza tempo, la Pro-Mod DK24 HH FR M ha corpo in ontano, tastiera in acero, ponte Floyd Rose 1000 series double-locking e finiture Snow White o Satin Black con hardware dorato. È poi disponibile la Pro-Mod DK24 HH FR M QM, che aggiunge uno splendido top in acero in finiture Root Beer Burst con hardware dorato o Transparent Purple Burst con hardware nero. La Pro-Mod DK24 HH HT M QM ha ponte fisso Charvel HT6 string-through body e finitura Purple Phaze con hardware nero. La Pro-Mod DK24 HH HT M ASH ha corpo in frassino in finitura Charcoal Gray con hardware nero. La Pro-Mod DK24 HH FR E Okoume ha corpo in Okoume con finitura Natural e hardware nero.

Anche le Charvel Pro-Mod So-Cal Style 1 e le Pro-Mod San Dimas Style 1 e 2 si arricchiscono quest'anno di nuove finiture e differenti mix di essenze e configurazione di pickup.

Info: M.Casale Bauer - www.casalebauer.com



THE SAXOPHONE METHOD *by John O'Neill*

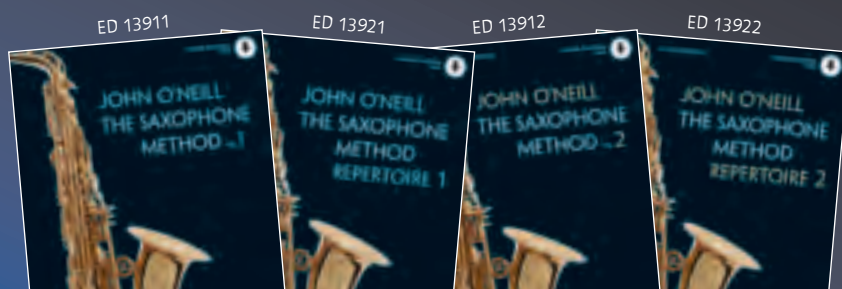
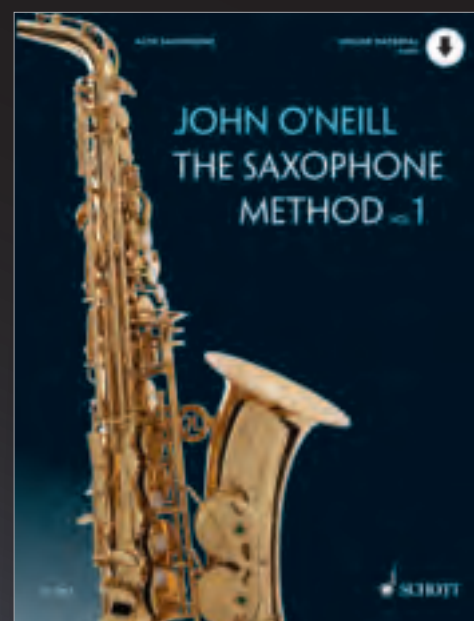
Metodo completo per sassofonisti principianti e di livello intermedio

Il metodo inizia affrontando le tecniche e movimenti fondamentali con la sola imboccatura, per permettere il controllo della respirazione, intonazione e timbro ed imparare a coordinare le posizione della lingua per diventare un grande sassofonista in ogni stile.

Con una vasta gamma di melodie da tutto il mondo il sassofonista viene introdotto in una grande varietà di stili musicali dai quali essere motivato ed ispirato.

Le tracce in mp3 sono registrate da grandi musicisti professionisti per dare il feeling di suonare in una vera band dal principio.

The Saxophone Method è integrato da due Repertoire Books che offrono esercizi aggiuntivi per praticare e perfezionare le tecniche, completando il *Jazz Method for Saxophone*.



 **SCHOTT**

www.schott-music.com/the-saxophone-method

PAISTE MASTERS

Paiste ha presentato nuovi piatti della serie Masters, una collezione di piatti realizzati a mano in lega di bronzo CuSn20 adatta a vari generi musicali. Si tratta dei modelli Extra Thin, Dark Splash e Dark Crash Ride nel nuovo formato 22". Il suono degli Extra Thin, disponibili nelle misure da 18", 19" e 20", è particolarmente delicato. Ispirato dal suono in studio del batterista Jim Keltner, questo caldo e discreto crash è adatto ai contesti dove serve un suono non invadente e dal decadimento dolce, molto adatto ai crescendo dei mallets. Il Dark Splash, nelle misure da 8" e 10" produce un effetto tagliente con decadimento rotondo dal carattere oscuro e risposta veloce. Il Dark Crash Ride da 22" offre un'alternativa al popolare modello da 20". Produce lo stesso suono "burroso", ma più profondo e scuro, per strati sonori più complessi.



Paiste ha annunciato anche i nuovi Dry Ride e Extra Dry Ride, rivolti ai batteristi che desiderano controllo assoluto del proprio suono ma preservando la ricchezza armonica. I modelli da 20", 21" e 22" sono piatti dal decadimento breve che permettono articolazioni musicali controllate, veloci e delicate. L'attacco rapido della risposta alla bacchetta è seguito da un suono secco, caldo e scuro, che non diminuisce a dinamiche più delicate.

Il produttore svizzero ha presentato anche i modelli PSTX Cajon e Cajon Hats (nella foto), che completano il kit basato sul popolare strumento a percussione. I piatti possono essere suonati sia con le mani che con qualunque tipo di battente, purché delicato. Il charleston PSTX da 12" ha una risposta rapida e accentua ogni colpo con un suono brillante e secco. Il piatto PSTX da 16" è uno strumento multifunzione anch'esso dalla rapida risposta, capace di produrre il suono di un esplosivo e sporco. La superficie forata dei piatti PSTX, disponibili in varie dimensioni, torna piena nella zona esterna, che può così essere percossa con le mani o suonata come un delicato ride.

Prodotti infine lo splash PSTX Splash Stacks da 10"/8" e 12"/10" e lo Swiss Medium Crash da 20" a superficie forata. Il primo amplia l'arsenale timbrico del batterista con suoni brevi e accentati, il secondo è realizzato in bronzo e ha un caratteristico timbro sporco. Sono piatti da effetto, disponibili in varie dimensioni.

Info: Aramini Strumenti Musicali - www.aramini.net

NUX B-2 AUDIO WIRELESS

La trasmissione audio wireless alla portata di tutti arriva da NUX. Rivolto ai chitarristi in ambito home e studio, il sistema B-2 unisce la qualità di trasmissione di un cavo alla libertà di un sistema wireless. Basato sui più moderni formati di trasmissione digitale, B-2 lavora a 2.4Ghz, lontano da interferenze di radio, TV o altre apparecchiature elettroniche. La risoluzione è a 32-bit e 48 kHz di frequenza di campionamento con un range dinamico di oltre 110 dB, sufficienti per l'uso con chitarra e basso elettrico, almeno pari a quanto è in grado di garantire un cavo per strumento di elevata qualità.

Il sistema è facile da impostare perché basta premere un pulsante sul ricevitore e uno sul trasmettitore e si è subito pronti a suonare. Disponibile in finitura bianca o nera, B-2 è compatibile con tutte le chitarre e i bassi, essendo basato su normali connettori jack da 1/4" predisposti per la connessione sia all'input del top scavato di una tipica Stratocaster che sulla fascia inferiore dello strumento.

Info: Frenexport - www.frenexport.it





Julia

INNAMORATI
DI LEI

LA NUOVA SPLIT/KING
DUAL-COIL
ELEGANTEMENTE ANNI '60



DUESENBERG

ARAMINI
www.aramini.net

THE SAXOPHONE METHOD

Scritto da John O'Neill per Schott, The Saxophone Method è un corso completo per sassofonisti principianti e mediamente preparati. Suddiviso in quattro differenti volumi, The Saxophone Method affronta le tecniche fondamentali della respirazione, la postura, l'emissione del suono e la posizione della lingua per suonare nel modo corretto qualunque genere musicale, fornendo al lettore un ampio spettro di temi da tutte le culture musicali del mondo su cui esercitarsi per essere pronti ad affrontare con convinzione qualunque stile. Sono disponibili tutte le corrispondenti tracce audio in formato MP3, liberamente scaricabili dal sito dell'editore (realizzate in studio da musicisti professionisti) e che forniscono una solida base su cui divertirsi. Saxophone Method è completato da due libri supplementari che ampliano ulteriormente il repertorio di brani su cui esercitarsi. Al termine del corso si acquisiranno i fondamenti della buona tecnica esecutiva, si conosceranno le possibilità sonore dello strumento, si avrà acquisito familiarità con i ritmi più comuni e con la teoria musicale, si avrà una certa confidenza nel suonare all'interno di un gruppo in diversi stili musicali.

Info: MdS Partners - <https://en.schott-music.com/the-saxophone-method/>



SONATINA OPUS 2015

Il lavoro di scrittura del grande compositore Mario Castelnuovo-Tedesco (1895-1968) è noto soprattutto in ambito chitarristico. È stata proprio la predilezione per questo strumento a rendere questa Sonatina Opus 205 per flauto e chitarra innovativa rispetto al repertorio di riferimento in quel periodo. Il rapporto tra i due strumenti (flauto e chitarra) relegava quasi sempre la sei corde a un ruolo di sostegno armonico del flauto. Qui invece, la chitarra assume un ruolo costantemente concertante, analogamente alla celebre Sonata concertata M.S.2 per violino e chitarra di Niccolò Paganini, dove è evidente lo stesso ruolo paritario. La Sonatina di Castelnuovo-Tedesco, composta nel 1965 su richiesta del duo composto dal flautista Werner Tripp e il chitarrista Konrad Ragossnig, è dunque un brano di grande soddisfazione per entrambi gli esecutori. In questa edizione Eschig (Chamber Music Library) la Sonatina viene restituita nel dettato originale dell'autore, che conserva i numerosi segni di articolazione e le indicazioni presenti nel manoscritto.

Info: Hal Leonard MGB - www.halleonardmgb.com



IL MANUALE DELL'ARTISTA 2

È uscita a firma di Giuliano Biasin, VicePresidente della Cooperativa Esibirsi, la seconda edizione de "Il Manuale dell'Artista", primo vademecum dedicato agli artisti dello spettacolo. Dietro al concerto di una band si nascondono al pubblico cose come l'agibilità INPS ex gestione ENPALS, i versamenti contributivi, i contratti di lavoro, l'assicurazione INAIL ed RCT, le buste paga e la certificazione unica... insomma stiamo parlando di una vera e propria prestazione lavorativa che, per essere svolta in modo regolare, necessita di una buona dose di burocrazia. Proprio per far fronte a questi aspetti Esibirsi soc. coop. ha regolarizzato dall'anno della sua nascita (il 2002) a oggi quasi 6.000 artisti italiani (stiamo parlando di circa 3.000 soci attivi e un fatturato prodotto dai soci di quasi 3 milioni di euro). Il frutto di questa attività è "Il Manuale dell'Artista", vademecum dedicato a Musicisti, Attori, Band, Animatori, Dj, Presentatori, Prestigiatori, Vocalist e Artisti dello Spettacolo in genere, di cui è appena uscita la seconda edizione aggiornata e arricchita da nuovi contenuti. Si tratta di 28 pagine che riportano informazioni indispensabili per gli artisti che vogliano esibirsi. Il manuale spiega anzitutto in modo semplice e a volte volutamente ripetitivo tutto ciò che serve per "Esibirsi in regola", fornendo poi suggerimenti utili su come promuovere la propria attività artistica, i propri spettacoli e su come proporsi ai locali o possibili clienti.

Il manuale è scaricabile gratuitamente, in pdf, al link www.ilmanuale dellartista.it ma sarà disponibile in formato cartaceo in alcuni negozi e fiere specializzate.

Info: Esibirsi - www.esibirsi.it





AVD11-ANS

AVN11-ABS

Antique Looks, Old Soul Sound

Semi Gloss Antique Finish × Thermo Aged™ Tone Wood

Only choice selected and seasoned tone wood can be cured to Thermo Aged™ wood. The wood is heated in a vacuum with a specific treatment for each kind of the wood in order to release water and decompose resin contained within the wood. As a result, Thermo Aged™ tone wood becomes light, hard and stable like tone wood dried for decades, while providing amazing response and a louder sound. **The tone character includes a full-bodied low-end and a great smooth sustain in the treble strings which are common features of vintage guitars.** Plus, the Thermo Aged™ process turns spruce tops amber, adding another vintage characteristic.

Ibanez  
ibanezacoustic.com

GR BASS "PURE SOUND"

RISPETTARE IL BASSO ELETTRICO

Leonardo Chiara

Tra i professionisti, la produzione di massa sta lasciando sempre più il posto a strumenti personalizzati che aiutano il musicista a distinguersi dagli altri. Senza arrivare agli eccessi dei bizzarri strumenti presentati sul web da musicisti funamboli, possiamo dire che la tendenza attuale nel mondo delle chitarre e dei bassi elettrici di fascia alta è quella delle customizzazioni e degli strumenti di liuteria. In questa complessa diversificazione della produzione cambia anche il rapporto tra strumento elettrico e amplificatore. Oggi un bassista (o un chitarrista) può decidere di "filtrare" il proprio strumento con i circuiti e gli speaker di un amplificatore classico (Ampex, Mesa ecc...) o di un ampli boutique dotato di una personalità specifica, oppure può affidarsi a soluzioni più versatili in grado di modificare il suono a seconda delle situazioni. Per questa ragione hanno così successo i

sistemi di emulazione digitale come Kemper o Fractal, capaci di creare il corretto accoppiamento tra suono dello strumento amplificato e ambiente acustico (purché ci si appoggi a speaker adeguati). C'è invece chi preferisce preservare la timbrica del proprio strumento utilizzando un amplificatore tradizionale il più possibile "neutro".

IL PROGETTO GR BASS

In quest'ultima categoria rientra la produzione made in Italy di GR Bass, marchio fondato dal bassista Gianfranco Rizzi, che ha iniziato costruendo nel box della sua casa a Monopoli (BA) un amplificatore adatto alle sue esigenze, ovvero un amplificatore che non modificasse il suono del suo basso elettrico. Nel catalogo GR Bass troviamo sia testate che combo in classe D a varie potenze. L'essenza della filosofia "Pure Sound" di GR Bass la troviamo nei modelli PureAmp, testate leggere ed



essenziali dotate del solo connettore di ingresso, uscita diretta, gain e uscita master di potenze che vanno dai 300 watt del modello PureAmp300 (nella foto) agli 800 watt del PureAmp800, fino al modello stereo PureAmp700x2 (700 watt per canale su 4 ohm). A queste testate possono essere accoppiati diversi cabinet, dal Cube112 da 450 watt (unico con bass reflex posteriore) con risposta in frequenza 40Hz-18kHz e 98 dB di pressione sonora (11 kg di peso) ai sette modelli GR che coprono potenze da 400 a 1.200 watt (bass reflex frontale), risposta in frequenza da 35Hz a 22kHz (leggermente meno estesa per i modelli GR208 e GR112H che però sono anche i più leggeri di peso) e pressione sonora intorno ai 102 dB. Il modello più potente è il GR410+ da 1.200 watt, risposta in frequenza 35Hz-22kHz e 103 dB di SPL. In catalogo ci sono anche testate e amplificatori combo che prevedono vari controlli di eq e altri filtri nel caso in cui non ci si voglia affidare al solo "pure sound" GR Bass. Troviamo quindi i due Cube350 e Cube800 con controlli della testata sul pannello superiore e posteriore del cabinet o i mo-

delli GR112H-350, GR112H-800, GR210-350 e GR210-8060 (nella foto) che accoppiano opportunamente le testate One350 e One800 ai cabinet 112H e 210. Questi e altri combo più grossi presentano controlli più numerosi. Le altre testate disponibili separatamente sono MiniOne e One 1400.

GR BASS TRA I BASSISTI ITALIANI

Sono già un buon numero i bassisti italiani che hanno scelto di utilizzare GR Bass riconoscendo a questi amplificatori realizzati completamente in Puglia la capacità di riprodurre un timbro molto ben definito, fedele e cristallino. Troviamo GR Bass sul palco di bassisti come Claudio Golinelli, Lorenzo Poli, Dario Deidda, Guido Guglielminetti, Gianni Marocco, Giorgio Santisi, Dado Neri e altri ancora. Come è nelle intenzioni del progettista, si tratta di amplificatori che evitano di colorare il timbro, tanto che alcuni bassisti usano la testata GR Bass come uscita DI per registrare direttamente su computer, come se fosse una interfaccia audio.

Info: Aramini Strumenti

Musicali - www.aramini.net ◀



SFIDA I TUOI SENSI

con le Corde per Chitarra Elettrica
Rivestite OPTIWEB



Via via che ti sviluppi come musicista, si evolve la tua strumentazione. Oggi, questo vale anche per le corde.

In tanti scelgono corde non rivestite e sacrificano la durata del timbro, convinti che le corde rivestite suonino innaturali.

I tempi sono cambiati.

Le Corde per Chitarra Elettrica Rivestite OPTIWEB™ sfidano qualsiasi cosa tu abbia mai pensato sulle corde per elettrica rivestite. Oggi puoi avere il meglio: suono frizzante, feeling naturale ed il timbro a lunga durata delle Corde Elixir®.

Raccogli la sfida: ascolta e compara su elixirstrings.com/experience.

m.casale bauer

ASSOCIATI ITALIANI EGB EUROPEAN GUITAR BUILDERS

SATURNINO E IL SUO 6 CORDE JACARANDA IN TOUR CON #JOVALIVE2018

Saturnino è un personaggio che non ha bisogno di presentazioni; le sue collaborazioni e progetti, non solo musicali, sono tantissimi; uno degli ultimi è il suo brand di occhiali: Saturnino Eye Wear. Il suo basso fretless a 6 corde è un Jacaranda modello Proxima, che ha ordinato nel 2005 con alcune caratteristiche personalizzate.

Questo è uno dei bassi che utilizza in studio e dal vivo, e ora che Jovanotti è uscito con un nuovo disco e un nuovo tour, Saturnino, con le sue linee di basso e la sua presenza scenica, si conferma un elemento chiave del suono di Lorenzo Cherubini.

Partito da Milano il 12 febbraio, prima delle dieci date al Forum di Assago, il tour prosegue con Rimini (2 concerti) Firenze (8) Torino (4) Bologna (2) Roma (8) Acireale (2) Verona (6) Eboli (2) Ancona (2) e poi Stoccarda, Vienna, Zurigo, Bruxelles, per chiudere il 30 giugno a Lugano.

Info: Jacaranda - www.jacaranda.it

LE NOTIZIE PUBBLICATE SU QUESTE PAGINE DI BIGBOX RIGUARDANO L'ATTIVITÀ DI COSTRUTTORI ITALIANI CHE ADERISCONO A EGB EUROPEAN GUITAR BUILDERS. EGB ASSOCIA COSTRUTTORI PROFESSIONISTI DI CHITARRE E BASSI IN TUTTA EUROPA. A LIVELLO ITALIANO EGB È IMPEGNATA A PROMUOVERE LA PROFESSIONALITÀ A SALVAGUARDIA DEL MADE IN ITALY E DEL LAVORO ARTIGIANALE, CONTRASTANDO IL LAVORO IN NERO E GARANTENDO UN PRODOTTO/SERVIZIO A "REGOLA D'ARTE". PER INFORMAZIONI SU EGB: WWW.EUROPEANGUITARBUILDERS.COM [HTTPS://EGBITALIA.WORDPRESS.COM](https://egbitalia.wordpress.com)

FABIANO SCUFFI COMPIE GLI ANNI... E VOI RICEVETE I REGALI

Questa superStrat è solo uno dei fantastici strumenti che la Liuteria Fabiano Scuffi mette in promozione in occasione del suo compleanno. Offerta valida per i mesi di febbraio e marzo.

Per info, prove, prezzi non esitate a contattare il numero 329.8973739, via mail fabianoscuffi@gmail.com o passare in laboratorio!

Liuteria Fabiano Scuffi: www.liuteriafabianoscuffi.it (anche su Facebook e Instagram) - tel.329.8973739



MANOPOLE LEGNO E CORDE

Legno e corde punta molto sul valore unico dell'artigianato italiano ed è seguendo questo principio che nascono le manopole per potenziometri: realizzate a stretto contatto col cliente, sono personalizzabili nella forma, nelle essenze usate e nelle finiture; sono costruite interamente a mano tramite un processo di lavorazione che prevede, se necessario, anche un bagno stabilizzante; hanno una robusta anima metallica e si fissano tramite chavetta a brugola a corredo.

Vengono fornite in un'elegante box di legno che le rendono anche una preziosa idea regalo "made in Italy" per il musicista.

Info: Legno e Corde Guitars - gremslan@libero.it



MOV ACT MODEL

Il 2018 si è aperto con la consegna della prima ACT Model, così battezzata da Andrea Cantarelli, chitarrista dei Labyrinth e Leader degli A Perfect Day.

Interpretazione contemporanea della Telecaster, con importanti upgrade per chi fa generi estremi e non ha bisogno di troppo fronzoli. Un solo Volume, uno switch a tre vie per i due Humbucker e 24 Tasti in acciaio su tastiera di ebano. Corpo in mogano, Top di Acero Fiammato, manico di Hard Rock Maple con barre di rinforzo in Titanio e trussrod a doppia azione. Potrete sentirla ed ammirarla "on stage" nelle prossime date dei Labyrinth.

Info: MOV Guitars

www.movguitars.com

(Facebook, Instagram e Twitter)



BASSO MANNE PER MAGNUS ROSEN

Magnus ha festeggiato i suoi 40 anni come bassista con un nuovo basso. È un Acoustibass, quindi un basso semiacustico con piezo e magnetico, con la forma sviupata per altri 3 suoi strumenti. Il basso ha 29 tasti (in questo caso fretless) e una forma del newport con smussatura accentuata per l'accesso alle note alte. Magnus è l'ex bassista degli Hammerfall e attualmente suona con gli Avlanch e i Shadowside. Ha suonato in circa 60 Paesi ed è stato nominato artista svedese dell'anno. È ambasciatore della cultura e musica per le scuole svedesi. Con circa 40 album registrati è stato nominato 4 volte per gli euro awards.

Info: Manne Guitars - www.manne.com



MICHELUTTIS STRATOCASTER

Micheluttis Stratocaster olympic white costruita da Francesco Michelutti, con corpo in due pezzi d'ontano, manico in acero mazzato, tastiera in palissandro brasiliano, intarsi in madreperla ed abalone, meccaniche autobloccanti Spertzel, pickup Fat 50. Battipenna disegnato a mano da Nicole Leeson.

Presentata e suonata al festival della chitarra di Issoudun, dove Francesco ha partecipato in qualità di liutaio dell'anno ADGPA.

Info: Micheluttis Instruments
www.micheluttis.com

DI DONATO OLTRE LA SEMPLICE CHITARRA

Di Donato Guitars ha presentato durante l'ultimo NAMM Show in California una vera e propria installazione artistica che ha visto protagonista la chitarra. Il titolo dell'installazione "Revenge is a dish best served cold" trae ispirazione dal famoso film di Quentin Tarantino "Kill Bill", con ben due chitarre, una "Bill" model e una "Beatrix" model e abbondante sangue...

Presentate come una vera e propria opera d'arte le chitarre vengono trattenute con un originale sistema magnetico, dando l'idea di essere sospese al di sopra del pannello espositivo.

Info: Di Donato Guitars
www.didonatoguitars.it



BLACKBEARD E IL BASSO A SCALA CORTA

Uno strumento ingiustamente poco valorizzato e spesso dimenticato in favore delle solite "icone", il basso a scala corta possiede innumerevoli vantaggi. Comodo e maneggevole, entra in una custodia per chitarra e non imbarazza i bassisti di piccola taglia. Se ben costruito, offre corde morbide e una timbrica che poco si discosta dallo standard ma anche quel suono un po' "low-fi" che lo caratterizza. Blackbeardguitars ne propone al momento due, uno in versione "rude" e uno più "pettinato", dategli un'occhiata sul sito.

Info: Blackbeard Guitars - www.chitarrebarbanera.it
info@chitarrebarbanera.it - tel. 366.4997609



NOAH LAP STEEL

Negli strumenti NOAHGuitARS il lavoro artigianale si evolve e si riafferma accostando alta tecnologia a manualità d'eccellenza.

L'idea del corpo scavato in alluminio incontra nel progetto Lap Steel la sua naturale collocazione per un risultato in piena visione NOAH: forme che si rifanno alla tradizione, ma che sanno osare, per dare al musicista una soluzione che possa soprattutto essere veicolo di ispirazione.

Con questo modello, viene offerta un'interessante interpretazione: ricavati da un'unica lastra e interamente cavi, corpo e manico diventano componente reattiva da strumento vibrante.

Info: NOAHGuitARS
www.noahguitars.com
info@noahguitars.com



CABINE INSONORIZZATE PUMA

SUONARE SENZA DISTURBARE

Dal 1970, Puma progetta e produce cabine insonorizzate modulari smontabili certificate e insonorizzazioni fisse per ambienti e attività musicali. La particolarità di questa azienda riguarda il suo know how. Puma, infatti, è leader italiano nel settore Medica ORL e Audiologia, il che fa capire quanta competenza venga messa in campo nel progettare spazi acustici pensati non solo per non disturbare l'ambiente esterno, ma anche per rendere confortevole l'ascolto interno. L'esperienza e il know-how derivano da oltre 40 anni di attività e grazie alla flessibilità produttiva e manageriale dei suoi responsabili, Puma riesce a proporre un'ampia gamma di soluzioni suddivisa in 7 linee prodotte. Il fatturato dell'azienda è rappresentato per il 60% dall'export in oltre 25 Paesi. Puma ha progettato e costruito nella sua storia un parco di oltre

5.000 cabine installate con professionalità.

Nelle sue tre aree di attività, tutte caratterizzate da necessità di ottimizzazione o contenimento del suono (Medica ORL/Audiologia, Congressuale e Musicale/Pro Audio), Puma offre prodotti e servizi di qualità secondo valori di semplicità, economicità e bellezza, condividendo conoscenze e relazioni, con il fine di diventare un riferimento riconosciuto e sicuro all'interno del mercato italiano ed estero. In ambito musicale, quello che a noi più interessa, Puma si propone di offrire al musicista un luogo dove poter suonare senza interferire con chi è attorno, sia che si tratti di prove, di registrazione o di studio dello strumento. Il tanto desiderato "spazio silente" è oggi una vera e propria necessità per sempre più musicisti e proprio per venire incontro a queste esigenze che sono state co-

struite le cabine insonorizzate Puma Acoustics, note anche come cabine silenziose, box musicali o sound box. Si tratta di cabine dalle prestazioni molto elevate che, anche dal punto di vista dello spazio, possono essere installate in qualsiasi abitazione e a qualsiasi piano. Un aspetto non trascurabile questo che permette anche un risparmio di tempo in termini di spostamento e evita anche un notevole dispendio di energie spesso dedicate alla ricerca del luogo ottimale. Le cabine musicali Puma Acoustics sono alla portata di tutti i musicisti che suonano uno strumento a fiato, così come a cantanti, chitarristi, batteristi, speaker, web radio e in qualsiasi luogo dove sia necessario un ambiente insonorizzato. La caratteristica fondamentale di questi box musicali è la capacità di isolamento acustico, che viene testato presso il Laboratorio di Fisica-Tecnica C.S.I. S.p.A. di Bollate (MI) su campioni prelevati dalla produzione. Tecnicamente, la cabina poggia su una base ad altissima densità che la sostiene, grazie alla presenza di piedi antivibranti regolabili in altezza su cui grava l'intero peso. È realizzabile anche una base d'appoggio flottante, ideale per limitare la trasmissione meccanica del suono, come le vibrazioni degli amplificatori, piuttosto che delle batterie elettroniche e, in generale, di tutti gli strumenti che generano un contri-



buto elevato di frequenze basse. Essendo quello del box uno spazio circoscritto, viene predisposto un sistema di ricambio d'aria a doppia canalizzazione. Per misure superiori a 210 cm x 170 cm, viene installato un ventilatore centrifugo assolutamente silenzioso che garantisce il ricambio d'aria.

L'impianto elettrico e di illuminazione delle cabine silenziose è semplice, efficiente e sicuro. Sono dotate di plafoniere al LED e di luci con comando differenziale. Anche il cablaggio è semplice ed è protetto da fusibile. Le cabine sono dotate di connessione per qualsiasi tipo di apparecchiatura e le sue pareti sono attraversabili da qualsiasi tipo di cavo, senza interruzioni o perdite di segnale. Le misure disponibili, adatte ad ogni tipo di esigenza sono: dalla più piccola ma anche pratica 107 cm x 107 cm, alla spaziosa 314 cm x 314 cm, passando per la nuova misura 132 cm x 107 cm, con il lato più lungo molto adatto negli spazi più modesti.

Info: Puma Srl

www.puma-acoustics.com





FIM 31 MAGGIO/01/02/03 GIUGNO 2018
PIAZZA CITTÀ DI LOMBARDIA / MILANO

IL NUOVO FIM 2018
La Fiera della Musica e dei Musicisti

NEL CUORE DI MILANO
Piazza Città di Lombardia

INGRESSO LIBERO
Esposizione e Showcase

4 GIORNI
31 Maggio/01/02/03 Giugno 2018

MAIL: info@fimfiera.it | TEL. +39 010 86 06 461

www.fimfiera.it



BIGBOX



 **Conservatorio
di Milano**

GENELEC THE ONES

STUDIO MONITOR COMPATTI STRAORDINARIAMENTE EFFICIENTI

Leonardo Chiara

La rivoluzione digitale, che ha penalizzato agli inizi degli anni Novanta tutti gli studi di registrazione audio professionali, ha invece favorito la nascita di un numero impressionante di home e project studio. In quel periodo si sono affermati i nearfield monitor, progettati proprio per l'ascolto ravvicinato in studi con regie di ridotte dimensioni, che hanno aperto il mercato a un gran numero di nuovi costruttori. La finlandese Genelec, che rappresenta da quarant'anni l'eccellenza nel settore del monitoraggio audio, ha dovuto anch'essa adeguarsi ai nuovi formati cercando il difficile equilibrio tra compattezza dei sistemi e linearità della riproduzione in ambienti di monitoraggio non standardizzati. Più di altri Genelec si è sempre



impegnata nel cercare soluzioni per il corretto interfacciamento tra diffusori e ambiente, valga come esempio il sistema di calibrazione GLM (Genelec Loudspeaker Manager

Software).

Il nuovo frutto della ricerca Genelec nel monitoraggio nearfield di qualità è The Ones, sistema della serie Ultimate Point Source che prevede oltre al già noto modello 8351, anche i modelli 8331 e 8341, i più piccoli monitor a tre vie coassiali mai prodotti, privi però degli inconvenienti tipici dei sistemi coassiali. Rispetto ai monitor a più vie con tweeter e woofer affiancati, The Ones risolvono il problema della colorazione fuori asse, offrendo all'ascoltatore maggiore libertà di movimento rispetto allo "sweet spot" (punto di migliore ascolto) perché forniscono un'immagine precisa sia in asse che fuori asse e una riproduzione neutrale, che permette un lavoro di registrazione e mixaggio più veloce, meno affaticante e

senza sorprese. I nuovi Ultimate Point Source The Ones presentano rispetto ai coassiali tradizionali una gamma passante più ampia, una maggiore pressione sonora e una dispersione più uniforme.

Dal punto di vista estetico i nuovi monitor ereditano le forme della linea 8000, che parte dal più piccolo modello 8010 con speaker da 3". Il cabinet è in alluminio, che permette di tenere sottile la parete ed è totalmente riciclabile.

Stiamo parlando di monitor a tre vie dotati di quattro altoparlanti, due woofer nascosti dietro le fessure superiore e inferiore del pannello anteriore e un midrange e tweeter coassiali in posizione centrale. È questa configurazione che permette di creare una diffusione "point source", cioè una generazione





in un solo punto dello spazio, che porta a un controllo della direttività e a una maggior coerenza della risposta in frequenza in asse e fuori asse. In un sistema a più vie ogni speaker riproduce un range più ristretto di frequenze ed è così più efficiente. La superficie più ampia, tipica dei sistemi a più vie, genera una guida d'onda più grande e dunque una maggior controllabilità del sistema su

tutte le frequenze. Genelec è riuscita a ridurre la superficie utilizzando la soluzione coassiale, ma senza perdere linearità della risposta sulle basse frequenze (che si otterrebbe con un woofer più grande). Lo ha fatto utilizzando tutto lo spazio frontale non occupato dal coassiale come guida d'onda, come se il monitor fosse virtualmente un solo altoparlante. I due woofer superiore e inferiore

re sfruttano le due feritoie per non rompere la guida d'onda e la distanza relativa tra i due woofer permette un controllo della direttività del monitor anche sulle basse frequenze fino a 250 Hz. Quattro altoparlanti e quattro amplificatori significa anche maggiore pressione acustica a parità di dimensione del monitor (110 dB a 0,5 m per il modello più piccolo 8331) e crossover con pendenze più ripide, cioè meno distorsioni da intermodulazione. Per inciso, la risposta in frequenza degli 8331 è 45 Hz - 37 kHz a -6 dB, mentre quella della più grande 8351 è 32 Hz - 35 kHz a -6 dB con una linearità della risposta di 58 Hz - 20 kHz nella 8331 e 38 Hz - 20 kHz nella 8351.

Essendo il driver coassiale e i due woofer alla stessa distanza dalla testa dell'ascoltatore, viene anche risolto il problema dell'ascolto fuori asse, come così come la risposta in frequenza che non cambia se ascoltiamo il sistema a una distanza di soli 40 cm. Stiamo parlando soprattutto dei due nuovi modelli più piccoli, per i quali è stato necessario riprogettare l'amplificazione, la programmazione del DSP e ridisegnare tutti i componenti, per una soluzione coassiale compatibile con le più ridotte dimensioni rispetto al precedente 8351.

Info: Midiware
www.midiware.com

NUXX
nuxefx.com

JTC Drum&Loop

IL LOOPER 24-BIT CON DRUM MACHINE INTEGRATA PIÙ PICCOLO AL MONDO

- Tecnologia 24-bit
- 11 batterie con differenti stili + metronomo
- Fino a 6 minuti di registrazione con infinite sovraincisioni
- Smart Tap Tempo drum machine
- Volumi drum machine e looper indipendenti
- True-bypass e analog dry-through

Ascolta i sample Batteries su www.nuxefx.com



24-BIT
HI-RES AUDIO



mini but MIGHTY
The All-NEW Mini Core Series Pedals



Distribuzione esclusiva
FRENEXP
www.frenexp.it



SLOW MUSIC UN'ASSOCIAZIONE PER CAMBIARE LA MUSICA

Gli eccessi di una musica consumata velocemente, senza rispetto per le inclinazioni dei musicisti e le qualità dei contenuti, hanno portato a una riflessione che ha coinvolto gli stessi attori del mercato della musica. La nascita di Slow Music, associazione fondata da alcuni personaggi importanti del music business italiano e che si ispira alla famosa Slow Food di Carlo Petrini, è il tentativo di svoltare verso un nuovo modo di pensare alla produzione e alla fruizione musicale. L'associazione è stata costituita a novembre del 2017 e ha visto l'adesione in qualità di soci fondatori di Alberto Pugnetti (Produttore Musicale e



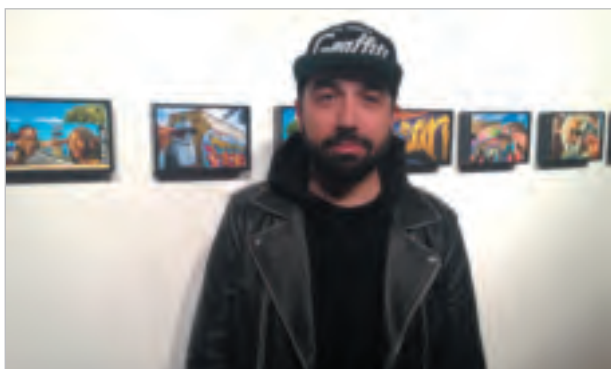
Fondatore di Radio Francigena), Andrea Marco Ricci (Presidente di Note Legali), Carlo Feltrinelli (Presidente del Gruppo Feltrinelli), Claudio Trotta (Fondatore e Titolare di Barley Arts), Corrado Gambi (Regista, attore, Direttore artistico teatrale), Franco Mussida (Musicista e Fondatore di CPM), Furio Zucco (Medico, esperto in organizzazione di servizi di emergenza/urgenza in occasione di maxi eventi), Giacomo Coletti (Consulente Europrogettista), Ivano Amati (Tour manager), Luca Varani (New Media Specialist, giornalista radio/tv), Massimo Poggini (Giornalista e scrittore, direttore di spettacolo.it), Paolo Dal Bon

VONJAKO E GLI OCCHIALI DI SATURNINO

Andrea Jako Giacomini (in arte Vonjako) è un regista pluripremiato e fotografo di nazionalità italiana ma residente da una ventina d'anni a Los Angeles. È lì che conosce Saturnino nel periodo in cui il bassista italiano è impegnato con Lorenzo Jovanotti nelle registrazioni di Safari. Bastano due parole per scoprire che entrambi sono originari di Ascoli Piceno. Dall'amicizia tra i due nasce un gioco tanto semplice quanto geniale. Saturnino regala a Jako alcuni campioni degli occhiali da sole che produce con il marchio fondato insieme a Carlo Terruzzi e lui inizia a fotografare i murales della città californiana frapponendo gli occhiali in corrispondenza delle facce dei personaggi riprodotti dalle pitture... e comincia a inviare le foto a Saturnino. Postando su Instagram le stesse immagini taggate con i nomi degli autori dei murales, Jako scopre che questi le diffondono nuovamente in rete approvandone il contenuto. È



così che Jako decide di dare un nome al progetto, The Art Of Shade, che viene presentato in una mostra inaugurata lo scorso 26 febbraio presso il MAC Museo Arte Cultura di Milano. Special guest del vernissage Saturnino in postazione dj e Lorenzo che trova il tempo per portare il suo personale saluto. Sulle pareti del MAC sono distribuite tutte le stampe degli scatti, mentre dietro la consolle scorre il video delle riprese fotografiche nel momento in cui vengono filtrate dagli occhiali. È così che le opere d'arte diventano soggetti fotografici nei quali gli occhiali sono il filtro che ne catturano un istante di vita. La collezione diventa un catalogo di opere destinate a scomparire, presto o tardi, ricoperte da una mano di vernice o addirittura demolite insieme alla parete che le ospita. Opere d'arte che raccontano in chiave pittorica la cultura della quale è permeata la stessa musica di quei luoghi che ascoltiamo spesso senza conoscere bene da dove arriva (PC).



(Presidente Fondazione Gaber), Stefano Bonagura (Giornalista, autore radio/tv, produttore esecutivo Musicultura), Stefano Rosa (Avvocato esperto del settore, Redattore degli atti costitutivi di Slow Music, appassionato di musica, Stefano Senardi (Discografico e consulente musicale). La presentazione ufficiale del progetto Slow Music è avvenuta lo scorso 22 febbraio in un'affollatissima Sala De Donato, l'aula più grande del Politecnico di Milano. In quest'occasione, i fondatori hanno raccontato la filosofia di questo progetto basata su un'etica di riferimento, che si affermerà attraverso programmi di educazione e formazione legati alla musica, al fare musica, all'ascoltarla in profondità, alla gestione di iniziative ed eventi che condividano un giusto rapporto con i fruitori. All'interno dell'associazione è previsto un autorevole comitato etico costituito da cinque membri provenienti da ambienti non-musicali, benché tutti appassionati di musica: il presidente del comitato Luigi Pagano, una delle figure più carismatiche e stimate dell'Amministrazione Penitenziaria della Giustizia, attualmente coordinatore del sistema carcerario lombardo, Carlo Petrini, Fondatore e Presidente di Slow Food, il professor Stefano Mancuso, scienziato di prestigio mondiale attualmente

Direttore del Laboratorio internazionale di neurobiologia vegetale (LINV), la dottoressa Cristina Perilli, Psicoterapeuta Sistemica ed esperta di dipendenze, Philippe Daverio, critico d'arte e scrittore.

Slow Music è un movimento certamente necessario, che vuole ridare alle nuove generazioni di musicisti e ascoltatori valori che la stessa generazione cui appartiene chi ha fondato questa associazione ha loro tolto. Si tratta di valori che attengono alla libertà dell'espressione musicale, che rappresentano in fondo i principi che muovono qualunque arte. Se Slow Food è una rivoluzione, fa una certa impressione constatare che, diversamente da quanto è accaduto per tutte le rivoluzioni del passato, essa viene portata avanti da personaggi di una certa età appartenenti al sistema musica e con l'appoggio delle istituzioni. Un tempo, tutto sarebbe partito da un giovane movimento di protesta in un luogo ai margini della cultura artistica dominante. È evidente che il mercato della musica non è più sotto il controllo di chi lo ha rappresentato finora e le cose sono sfuggite loro di mano a tal punto che per riqualificare il sistema si chiede aiuto ad autorevoli personaggi provenienti da discipline esterne più sane e meglio strutturate (PC)

puma
acoustics

Insonorizzazioni dal 1970

CABINA AIRBIRDS

www.puma-acoustics.com

AirBirds è un box insonorizzato destinato a tutti i musicisti che suonano **strumenti a fiato, cantanti, chitarristi, batteristi, speaker, Web radio**, o dove serve un ambiente insonorizzato. La sua caratteristica principale è il rapporto peso/prestazioni, che permette l'installazione in qualsiasi abitazione e a qualsiasi piano.



DISPONIBILE IN DIVERSE DIMENSIONI, COLORI E OPTIONAL

Via Alessandro Volta, 17 - 20019 Settimo Milanese (Milano) - Italia
Tel. +39 02 3288055 - E-mail: info@puma-acoustics.com



BIG BANDRIX A TRIBUTE TO JIMI

Il 21 gennaio scorso, il palco del Blue Note di Milano ha ospitato la Verdi Jazz Orchestra diretta da Pino Jodice in un progetto di arrangiamento orchestrale di brani di Jimi Hendrix. L'orchestra jazz costituita all'interno del Conservatorio di Milano e fortemente voluta dalla Direttrice Cristina Frosini, ha eseguito i raffinati arrangiamenti che Jodice ha scritto per la rock band guidata da Alex Usai, chitarrista cui era affidato il difficile compito di reinterpretare gli assoli di Jimi. La rilettura del classico repertorio hendrixiano è stata di altissimo livello, non solo per la qualità degli arrangiamenti orchestrali e l'esecuzione dei componenti della VJO, ma per la convincente performance della band composta oltre che da Usai, da Martino Malacrida (batteria), Pancho Ragonese (piano e tastiere) e Guido Block (basso elettrico e voce). "Purple Haze", "Foxy Lady", "Voodoo Child", "Red House", "Third Stone From the Sun" e, senza orchestra, "All Along the Watchtower" e "The Wild Cries Mary", sono stati interpretati in maniera credibile, grazie anche alla perfetta dizione inglese di Block (cosa rara tra le tribute band nostrane). I soli di Alex Usai hanno messo in mostra la personalità del chi-



tarrista, anche lui con una Stratocaster bianca, simile alla fedele compagna di Jimi, anche se l'acustica del Blue Note ha ammorbidito un po' l'intenzione rock della band (PC).

PACTASOUNDZONE LA MUSICA IN TEATRO

PACTAsoundZONE è uno spazio di programmazione inserito all'interno del programma di PACTA dei Teatri, ed è dedicato a realtà di ricerca per la musica in Teatro, una musica non già "per" la scena, ma direttamente "in" scena. Curato dal compositore Maurizio Pisati all'interno del PACTA Salone di via Ulisse Dini 7 a Milano, il programma di incontri prevede quattro lunedì sera

dedicati all'interazione tra musica e luce, musica e video, e in genere musica e scena, spaziando da situazioni puramente acustiche e addirittura pittoriche ad altre dominate dall'elaborazione elettronica in tempo reale di ogni cosa si muova o vibri in scena. La prima serata del 19 febbraio scorso ha visto in scena SecretShow (Africa sintax), una performance di Andrea Marinelli (nella foto)



per elettronica, chitarra e visual art, tra le maschere africane della Fondazione Passarè (Mudec - Museo delle Culture Milano). SecretShow è un progetto site-specific, esplora visioni d'arte contemporanea e arcaica componendo dal vivo materiali audio/visual originali, maschere africane, foto da schermi digitali, campioni vocali tra ricerche etno-linguistiche e dialetti italiani, foto a pellicole da Antonioni a Pasolini a Monicelli. Un concerto a 360° che apre finestre poetiche inedite e transculturali tra storia e nuovi media. Gli appuntamenti successivi previsti sono Voltaire e il Re Flautista (lunedì 5 marzo 2018) con Silvia Tuja (flauto traversiere), Filippo Ravizza (clavicembalo) e l'attore Giorgio Masciocchi. Produzione Accademia Orchestrale del Lario. Lunedì 19 marzo 2018 è in programma Two+Two con Walter Zanetti (chitarra) e Tiziano Zanotti (contrabbasso) con la presenza del duo teatrale FLASHetBIP. Segue Iridescence (lunedì 16 aprile 2018), performance audiovisiva a cura di Irid con Silvia Cignoli (chitarre), Andrea Tremolada (oggetti sonori ed elettronici) e Andrea Carlotto live audiovisual performer.

Aria[®]
EST. 1956

Distribuzione esclusiva

MASTER MUSIC

la musica che c'è in te



master-music.it mastermusic srl mastermusic srl

SERIE FRONTIER

Manico in acero con tastiera in palissandro a 22 tasti, corpo in tiglio, ponte in stile tele-vintage con sellette compensate, selettore a tre vie, pickup Aria CS1 e OS.

**NON IMPORTA COME LA METTI:
L'UNICA COSA "SBAGLIATA" E' IL PREZZO: EURO 179**
street price

SARA CALVANELLI

Una fisarmonicista contemporanea dalle radici popular

Piero Chianura

C'è stato un tempo in cui senza un'etichetta non era possibile promuovere alcunché e i generi "difficilmente etichettabili" venivano rifiutati dal mercato discografico. Molti musicisti di oggi considerano invece riduttivo definire il proprio genere di riferimento; in parte perché i confini tra i generi musicali sono effettivamente meno definiti e in parte perché temono che la loro musica possa essere imbrigliata da classificazioni che precluderanno futuri cambi di direzione artistica. In questo contesto indefinito e volatile, quello del doversi collocare in un ambito di riferimento è dunque un falso problema. È più importante assecondare la spontaneità della propria arte dandole ogni volta una struttura intellettuale propria, di progetto. Dovrebbe essere compito di qualcun altro etichettarla per promuoverla o venderla.

In un contesto incerto e volatile come quello attuale, capita raramente di incontrare musicisti capaci di esprimere con spontaneità e leggerezza la propria arte. Mi è capitato con Sara Calvanelli, fisarmonicista al suo primo lavoro discografico per Amadeus Arte. Onironautica è il racconto di un'esperienza, quello della sua prima gravidanza, attraverso nove tracce strumentali, con fisarmonica e voce in primo piano e la partecipazione di alcuni amici musicisti di assoluta bravura: Giovanni Sollima (violoncello barocco), Giancarlo Parisi (zampogna, marranzano, ziflute, friscalettu), Floraleda Sacchi (arpa), Eloisa Manera (violino), Danila Massimi (percussioni, cajon, campane tibetane).

BB - Qual è la tua formazione musicale?

Sara Calvanelli - Non sono "figlia d'arte", ma nella cultura contadina delle zone appenniniche tra Firenze e Bologna da cui provengo il canto è da sempre molto importante e la musi-

ca ha sempre rappresentato per le famiglie un elemento della vita quotidiana. Mia madre, poi, ha sempre avuto una memoria musicale straordinaria, che l'ha sempre portata a cantare cose anche molto particolari e io ad ascoltarla. Ricordo che mi ha

anche raccontato che per chiamarsi da una parte all'altra del castagneto, lo facevano intonando le frasi su una melodia e io credo che queste cose siano rimaste nel mio dna.

BB - Quando hai avuto il tuo

primo contatto con uno strumento musicale?

SC - Più o meno a 8/9 anni ho iniziato a suonare il pianoforte, ma ho avuto un insegnante per me molto importante, Claudio Lentini, che un giorno portò a scuola una fisarmonica, strumento che ho preso in considerazione più avanti quando ho avuto una crisi con il pianoforte perché, avendo le mani troppo piccole, non riuscivo a coprire neppure un'ottava.

BB - Ma che tipo di musica ascoltavai nel primo periodo dei tuoi studi musicali?

SC - In casa mia l'ascolto della musica era legato all'impegno politico. Ricordo che mio padre ascoltava gruppi come gli Stormy Six e altre cose di rock impegnato. Gli ascolti di musica classica, invece, li ho coltivati da sola. Studiando il pianoforte ho imparato ad amare Mozart



Foto: Reto Albertalli



Foto: Deiana Raisonì

e Chopin, ma è stata la fisarmonica a rappresentare la fusione tra i miei ascolti musicali. Nel periodo della crisi con il pianoforte avevo qualche soldo da parte e così ho comprato una fisarmonica cinese, spinta dal maestro di musica Dante Galletta che allora dirigeva un coro di anziani. È stato così che ho cominciato a suonare la fisarmonica nella sua orchestrina specializzata su un repertorio di canzoni anni Quaranta. Ricordo che in quel periodo ero anche molto attratta dal suono delle ance, dal loro suono profondo e arcaico che ci fa vibrare qualcosa dentro. Da quel momento è iniziato un periodo "fai da te" totale che ha coinciso anche con la ricerca armonica. A 14/15 anni capire l'idea di un'orchestra fatta a strati, dove puoi togliere e mettere voci, è stato meraviglioso. In quel momento mi sono interessata alle musiche irlandesi e celtiche.

BB - Il tuo approccio alla fisarmonica è dunque molto popolare... lavora più sul suono che sulle armonie?

SC - In realtà il mio approccio alla fisarmonica è stato più di tipo teatrale, legato al gesto e alla danza e quindi collegata a un mondo più intuitivo e visuale. Quando ho finito il liceo classico ricordo che già suonavo all'Accademia di Teatro. Allora ho anche ripreso lo studio del pianoforte e delle materie teoriche. È stato grazie al titolare

della cattedra di fisarmonica al Conservatorio di Milano, Sergio Scappini, che ho deciso di iscrivermi al Conservatorio. Con lui sono tornata alle origini dei repertori musicali storici diplomandomi con l'arte della fuga. Era bellissimo prendere le partiture originali e trasferirle sulla fisarmonica.

BB - Quando hai cominciato a comporre, invece?

SC - Comporre è stata un'esigenza personale di libera creazione, di gioco con lo strumento. Tutt'ora mi capita di registrare delle improvvisazioni e di riascoltarle tempo dopo per comporre. Secondo me ci vuole una distanza tra quando si improvvisa e ci si riascolta. Sono sempre rimasta affascinata dai musicisti "home made" come Julia Kant, che compone e si registra da sé. È un po' una sfida che si ha con se stessi.

BB - Una volta c'erano tutta una serie di filtri tra la composizione e la produzione di un disco, filtri che non erano in mano al musicista come lo sono oggi. Oggi, dopo che hai prodotto un disco, potresti realizzarne un altro il giorno dopo!

SC - Bisogna vivere la produzione di un disco con grande leggerezza, perché effettivamente oggi potrei registrare Onironautiche in maniera completamente diversa. Potrei aggiungere più ritmo, più colori differenti e in modo più spazioso per l'ascoltatore. Questo disco è stato prodotto in una fase specifica della mia vita, che non è più quella che vivo oggi. Il fatto è che oggi non si ha più l'idea che il cd sia un'opera d'arte. Lo si considera più un documento o una vetrina dell'artista, mentre è uno dei percorsi possibili di un musicista.

BB - Onironautiche è un disco che ha una sua unitarietà e coerenza, ma capita spesso che un disco non riesca a raccontare la complessità di un'artista.

SC - Anche perché in questo disco la fisarmonica suona pochissimo e fa praticamente solo i bordoni! Oggi sarei qualcosa di un altro colore, meno acquatico. Me ne rendo conto ora che sono impegnata a suonare dal vivo per presentare il disco e lo faccio con un contrabbassista (Luigi Lo Curzio, Ndr) in chiave più ritmica.

BB - Quando suoni dal vivo cosa porti con te oltre alla fisarmonica?

SC - Oltre alla mia fisarmonica Beltrami, mi porto dietro una Loopstation e... la mia voce. Ho un'altra fisarmonica Fantini più piccola che uso soprattutto per il teatro e un harmonium indiano. Dal vivo, mi piacerebbe lavorare anche con delle basi elettroniche, ma gestite da un altro musicista. Mi piacerebbe suonare con un quartetto d'archi o suonare il bandoneon...

BB - Qual è stato il ruolo della tua voce nel disco?

SC - Nel disco ho dato alla voce una limitazione precisa riferita alle frequenze che possono essere percepite attraverso la pancia della mamma dal nascituro, cioè quelle medio-alte. Per questa ragione, il disco parte dal La e si espande per bicordi, scale e modi riferiti a quell'ambito. Sono pur sempre una strumentista che usa la voce senza essere propriamente una cantante. Tanto è vero che suono anche in duo con una cantante che ha una voce diversa e più impostata della mia.

BB - Come è avvenuto il coinvolgimento degli altri musicisti

presenti nel disco?

SC - Ho coinvolto Giovanni Sollima nel brano "La Torre" e in "Ninna Nanna" perché secondo me lui ha una dimensione sublime un po' inquietante. Ha lavorato con il violoncello barocco usando delle stratificazioni di parti, muovendosi sia sulla mia parte scritta che sull'improvvisazione. Ho chiamato Giancarlo Parisi per la sua dimensione ariosa e arcaica; si è mosso con degli interventi melodici su vari strumenti a fiato. Eloisa Manera e Floraleda hanno partecipato con violino e arpa a "Lunare, arcaico, focoso", un brano che avevo composto molto tempo fa e che ho riscritto per questo disco. Una cosa che a me piace molto è l'ambiguità dei timbri, la fisarmonica è uno strumento che può benissimo essere confuso con violoncello e violino... Eloisa che qui fa un breve solo, ha suonato anche in "Farfalle Rosse". Poi c'è Danila Massimi, una percussionista con un approccio molto melodico e magico, molto adatto al mio disco. È una musicista molto particolare, quasi una sciamana, che nel disco ha usato steel drum, cajon e timpano. Infine c'è Arianna Scommegna, attrice teatrale che ha contribuito con una lettura nel brano "Acqua".

BB - Questo tuo disco riconduce a un suo spazio e un tempo preciso di ascolto ed è molto adatto a situazioni teatrali, direi.

SC - In effetti, la traccia "Acqua" è già stata utilizzata in una rappresentazione di danza aerea, e la ballerina acrobata Moira Albertalli ha usato "Ninna Nanna" per una sua coreografia. Mi piacerebbe che queste musiche venissero usate per le immagini in generale, anche senza rispettare il racconto del disco

DECIBEL

Orgogliosamente rock

Piero Chianura

Se sei un musicista che ha vissuto in prima persona gli anni d'oro della grande musica rock, non puoi assistere passivamente al decadimento dei valori che questo genere ti ha trasmesso aiutandoti a crescere, soprattutto se questa musica è ancora la tua vita. È per questo che così tanti, forse troppi vecchi musicisti continuano ancora a fare dischi, a suonare dal vivo e a esprimere il loro punto di vista, occupando uno spazio che i più giovani non sono in grado di prendersi con la forza delle idee, con le rivoluzioni che hanno caratterizzato la storia del rock. Se la reunion dei Decibel appare come un'operazione commerciale finalizzata a intercettare un pubblico orfano del cosiddetto "art rock", le parole attraverso le quali Enrico Ruggeri, Silvio Capeccia e Fulvio Muzio raccontano L'Anticristo, loro secondo album per Sony Music da quando si sono rimessi a suonare, hanno il peso di una accusa contro chi ha creato l'inconsistenza artistica della musica di oggi.

BB - Considerato il contesto musicale di oggi, cosa ha significato per voi fare questo disco?

Enrico Ruggeri - Il rammarico maggiore che ho dei miei trent'anni di carriera, a parte i Decibel, è quello di avere fatto dei concerti sempre più a fuoco dei dischi, perché il suono che avevo dal vivo mi piaceva sempre di più di quello che usciva

dal disco. Usare Protools, come qualunque altro sistema del genere, tende a impigrirti perché sai che puoi sempre correggere. Registrando con i Decibel invece mi sono detto: "questa volta non ci casco" e, siccome dopo *Noblesse Oblige* abbiamo fatto quaranta date dove abbiamo scaldato bene i motori, abbiamo pensato di fare come si

faceva una volta: andare in una stanza per attaccare gli strumenti e suonare tutti assieme, arrangiando i pezzi e registrando in diretta... una cosa che in Italia oggi fanno in pochi. Così, quello che ascolti sul disco è quello che siamo in grado di riprodurre la sera del concerto.

BB - In questo modo torna in



primo piano la composizione rispetto all'arrangiamento. Ma avete fatto fatica a limitare l'uso degli strumenti dovendo piegare la composizione alle esigenze del concerto?

Silvio Capeccia - Dopo essere passati dalla sbornia tecnologica che portava alla sovrapposizione siamo tornati alla sintesi di poche parti ben definite, con le idee chiare su quali sono le cose fondamentali di una composizione.

Fulvio Muzio - È chiaro che usiamo la tecnologia per quello che serve, come inviarsi le parti da un luogo a un altro utilizzando lo stesso software. Per questo a noi piace Sonar, per esempio, che ha un'ottima implementazione Midi e da cui riversiamo le tracce su Protools.

BB - Il ritorno alla "verità" del suono è molto attuale... Gli stessi dj tendono a portare sul palco da musicisti. Ma quanto il cd riesce effettivamente a riprodurre questa "intenzione" live?

ER - Dipende dagli obiettivi che hai. È chiaro che se l'obiettivo è



Foto: Riccardo Ambrosio



vendere più dischi possibile a qualsiasi costo, allora ti devi mettere in fila con quelli che utilizzano i groove, i pad ecc. Ma se l'obiettivo è quello di radunare attorno a sé un popolo che chiede di "tenere alta l'asticella", allora si può fare, suonando il più possibile dal vivo.

BB - *Fatti salvi i vostri riferimenti anni Settanta/Ottanta (da Bowie ai Roxy Music, agli Stranglers, gli Sparks, ecc.) mi interessa sapere invece cosa ascoltate e apprezzate della scena musicale attuale.*

FM - Della musica in cui siamo immersi oggi, non mi capita di ascoltare qualcosa che mi "inchiodi sul posto" lasciandomi un ricordo, come è accaduto invece con brani di cui ancora oggi ho memoria a decenni di distanza. A parte forse i Portishead, ormai vecchi anche loro, devo risalire ad album come *Ziggy Stardust* di David Bowie o addirittura *Sgt Pepper's* dei Beatles.

BB - *Non avete apprezzato neppure l'evoluzione di David Bowie fino all'ultimo Blackstar o i Radiohead, forse più in linea con certe sperimentazioni legate la mondo della canzone?*

ER - Per quanto riguarda Bowie, le grandi canzoni sono tornate con "Lazarus". Infatti *Blackstar* secondo me è uno dei suoi tre album più belli. Mentre la parantesi americana precedente, che è stata quella in cui ha venduto più dischi, non era stata all'altezza.

FM - La maggior parte di ciò

che ascoltiamo oggi, anche il brit pop degli Oasis, per esempio, sono citazioni dei Beatles. Anche i Franz Ferdinand sono una ripresa degli Sparks.

ER - Gli Oasis sono molto affascinanti per la loro storia e il loro modo di porsi ma, se devo parlare di brit pop, io sto con i Pulp o i Blur.

SC - Potremmo anche citare i Nirvana, ma stiamo parlando degli anni Novanta. Se invece mi chiedi se mi piacciono musicisti come Ed Sheeran, per esempio, ti direi di no...

BB - *Be' visto lo stato della discografia attuale, più attenta ai grandi numeri che alla qualità della musica, forse oggi le cose più interessanti si trovano tra i musicisti meno popolari.*

ER - In effetti bisognerebbe fare un po' di ricerca... ma non ci avevi avvisato che ci avresti interrogato! [ride, Ndr].

BB - *La vostra competenza sarebbe invece molto utile a indirizzare il vostro pubblico verso quella musica di oggi che valga la pena di ascoltare, non solo quella del passato.*

ER - È proprio la nostra conoscenza a fregarci, perché risulterebbe invece molto selettivi sulla musica di oggi...

SC - Quando i più giovani vengono ai nostri concerti, però, riconoscono che la nostra musica è "strana" rispetto a quella che ascoltano di solito. Quindi facciamo comunque un lavoro stimolante per loro.

BB - *In effetti, anche il lavoro*

che fate al di fuori dei Decibel, come gli ascolti musicali che Enrico sceglie per le sue trasmissioni a Radio24, per esempio, è molto stimolante da questo punto di vista. Parlando di giovani musicisti, invece, secondo voi che prospettive hanno?

ER - Intanto è cambiato lo scenario. All'inizio il rock era la ribellione dei giovani verso gli adulti. I miei genitori ascoltavano la musica classica e io mettevo su i Black Sabbath ribadendo il mio "io" che si contrapponeva a quello dei miei genitori. Come fa oggi mio figlio a ribadire il suo io? Pico, il più grande dei miei figli, nato negli anni Novanta, metteva su Marilyn Manson e io gli rispondevo "scusa, ma come faccio a scandalizzarmi quando ho già ascoltato uno come Alice Cooper vent'anni prima?". Il paradosso di oggi è quello di un ragazzino che contrappone Sfera Ebbasta al padre che ascolta i King Crimson. Tutto ciò avviene perché qualcuno sopra di noi a un certo punto ha deciso che il livello della musica doveva abbassarsi e non è stata certo la discografia perché quando la musica muoveva le masse, riuscendo a fare cose come fermare la guerra nel Vietnam grazie a iniziative come quella di John Lennon e Yoko Ono sul Bed Peace di Amsterdam, le case discografiche vendevano tantissimi dischi. Qualcun altro ancora più su non ha accettato che musicisti come John Lennon o Bob Dylan dicessero alla gente quali guerre non si sarebbero dovute

te fare o che Bob Geldof raccontasse a così tanta gente chi era responsabile della fame nel mondo. È così che ci hanno imposto una musica sempre più di livello inferiore. Dai Duran Duran ai Take That e via via sempre peggio perché la gente non dovesse pensare e, possibilmente, ascoltasse una musica brutta così che quella della pubblicità risultasse migliore.

BB - *Nessuna critica del genere riesce oggi a portare più nessuna rivoluzione.*

ER - Però si può radunare un'élite di pensiero che va ai concerti e ricomincia a diffondere questo punto di vista per farlo diventare scelte concrete.

SC - Per esempio al concerto degli Sparks a cui abbiamo assistito a Londra, Russell Mael ha distribuito un opuscolo dove c'era scritto "chi ascolta gli Sparks deve sentirsi parte di un club di eletti". Speriamo che anche chi ascolta i Decibel possa dire la stessa cosa.

BB - *Tornando agli strumenti, quali scelte avete fatto, anche in considerazione della riproducibilità del disco dal vivo?*

SC - Parlando di tastiere, durante la quarantina di concerti fatti la scorsa estate, ho potuto sperimentare la resa dal vivo di questa strumentazione vintage, nata per essere suonata dal vivo. Così, durante la registrazione de *L'Anticristo* li ho riutilizzati tutti, con la prospettiva di portarli dietro in tournée. Quelli vintage sono strumenti pesanti ma anche solidi. Oggi io lavoro con due Minimoog Model D, nuove versioni del Minimoog che, avendo l'alimentazione esterna, non scaldano e pesano meno. Dal vivo userò anche un Wurliitzer 200 a quattro ottave, non avendo bisogno del suono

di un piano digitale. Sul palco avrò anche un Mellotron, molto affascinante perché riporta subito a band come i King Crimson, ma da usare con attenzione perché tende a interferire con il suono delle due chitarre. Perciò lo ammorbidisco con un effetto che gli toglie un po' di frequenze medio-alte. Uso anche un Hammond SK1 di ultima generazione più leggero. Tutti questi strumenti vanno direttamente nell'impianto.

BB - *Quando si hanno degli strumenti così caratteristici della musica anni Settanta, può capitare di comporre senza riuscire a staccarsi dagli stereotipi che quegli strumenti rappresentano?*

SC - Dipende dalle tue capacità

e dalle composizioni che stai facendo. L'unico strumento che richiama quel periodo e quel modo di suonarlo è il Vox Continental usato da Ray Manzarek dei Doors, che usiamo infatti come citazione.

BB - *Esul fronte chitarre e ampli che strumenti avete scelto?*

FM - In questo album ho usato molto le Gibson Les Paul, perché avevamo più bisogno della potenza dell'humbucker, principalmente una Custom del '79. Quando ho avuto bisogno di un suono più ruvido sono ricorso a una Telecaster Custom Shop che riproduce una Tele del '52, molto bella anche esteticamente perché relic, molto punk. Dal vivo, dove si propongono anche vecchi brani, porto altri stru-

menti, come una PRS Custom 22 tasti che copre più sonorità. Per l'amplificazione, ho fatto una scelta un po' fuori dal coro. Essendo affascinato anche dalle tastiere, sono entrato da un po' nel mondo del digitale, anche perché ora è possibile avere strumenti che possono competere con l'analogico. Così utilizzo molto volentieri sia il Fractal AX-8 che il Kemper. Mi trovo bene anche a superare una serie di limitazioni dal vivo utilizzando Fractal AX-8, che ho imparato a programmare da solo. Per quanto riguarda le parti che richiedono un suono analogico, faccio riferimento a un Brute Junior valvolare o al Fender che Silvio utilizza di solito in studio per il Rhodes. L'effettistica è ridotta al minimo

perché uso un distorsore Fulltone OCD e un vecchissimo TC Electronic che unisce insieme chorus, flanger e vibrato. Ho poche cose ma che mi danno un suono molto personale.

BB - *Come avete suddiviso le parti di chitarra dal vivo?*

FM - Enrico ha un suo spazio e ama molto la ritmica con sonorità punk. Per questo usa una Telecaster connessa a un Marshall. Paolo Zanetti usa più frequentemente una Gibson SG e una Telecaster con amplificazione Marshall. Generalmente io faccio le parti solistiche nei brani dei Decibel di cui sono autore, mentre quando suoniamo brani di Ruggeri se ne occupa più lui.



STEVE GADD BAND
8 aprile 2018
TEATRO CIAK - MILANO - ORE 21
BIGLIETTI SU TICKET ONE

STEVE GADD (DRUMS), KEVIN HAYS (KEYBOARDS), JIMMY JOHNSON (BASS),
MICHAEL LANDAU (GUITAR), WALT FOWLER (FLUGELHORN/TRUMPET)

musikmesse

11–14. 4. 2018
Frankfurt am Main

Tutte le informazioni,
iscrizione al programma
Insider & biglietteria:
➔ musikmesse.com



Sounds great! Amplia la tua rete di relazioni commerciali sul **principale palcoscenico d'Europa.**

Strumenti, equipment, formazione ed eventi per tutti i generi musicali. **Fiera unica in Europa!**
Connubio perfetto: business e networking con la tua **community di tutto il mondo.**

+++ **Seminari e Workshop** +++ **Business Academy inspired by SOMM** +++ **Matchmaking** +++
Programma Insider per i rivenditori +++ **MerchDays** +++ **Music Education Area** +++

Vivi in prima persona tutti gli **aspetti** della **musica** per **quattro giorni** con il **Musikmesse Festival** all'interno del quartiere fieristico e in **tutta la città di Francoforte.**

visitatori@italy.messefrankfurt.com
Tel. +39 02-880 77 81

 **messe frankfurt**

MIAMI TESTA LE MACCHINE DI LAS VEGAS

Il dopo CES 2018 mette alla prova le novità tecnologiche

Riccardo Sada

*F*ra tanta musica e infinite distrazioni, nuovi tool restano sotto i riflettori

Ogni anno, in Florida, negli Stati Uniti, si tiene la Miami Music Week, una matrioska di eventi che include anche il popolare Ultra Music Festival e che ha ormai cancellato con un colpo di spugna il glorioso Winter Music Conference. Sono tutti piccoli e grandi appuntamenti, questi in calendario alla MMW, che non solo celebrano la musica elettronica, ma vanno oltre: passano dal b2b al b2c con disinvoltura. Addetti ai lavori, a ridosso dello spring break, si incontrano presso il Bayfront Park, o presso hotel come l'Epic, il Floyd o l'Heart, spesso nella zona di South Beach, non solo per godere delle soleggiate giornate ma soprattutto per scambiarsi idee, promo, testando macchinari, condividendo panel e vivendo in prima persona il mondo del clubbing da mattina a sera. Dj, produttori, PR, musicisti, impresari e discografici conver-

sano tra bagnanti in bikini e strumentazioni che arrivano drittte dal CES di Las Vegas dopo svariati test. Un po' come l'IMS di Ibiza: perché è sempre piacevole fare affari calzando le infradito. Info: www.miamimusicweek.com

IL SITO WEB: NUWA TECHNOLOGIES

La società NUWA Technologies di Pordenone sviluppa soluzioni innovative e servizi web/cloud, software e applicazioni per l'industria della musica e si propone di diventare il punto di riferimento per chi vive di musica, dal musicista al professionista del settore fino ad arrivare al semplice fruitore. Il prodotto presentato al CES è Lindale, una piattaforma web per musicisti e professionisti che operano nel Music Business a livello globale. Info: www.nuwatech.com

MOBY
"EVERYTHING WAS
BEAUTIFUL, AND
NOTHING HURT"
(LITTLE IDIOT, MUTE)

Il quindicesimo album di Moby è stato registrato nello studio della sua camera da letto a Los Angeles dalla primavera all'estate dello scorso anno. Il progetto racconta di un deserto post-apocalittico nel dopo l'abbandono dell'Uomo da parte del Divino. Dal punto di vista sonoro, l'artista si è ispirato alla trip-hop e al dub. Il blues e il soul in chiave elettronica sono ormai il suo tag sonoro. Groove e preghiere in mezzo a volute imperfezioni (alcune tracce non masterizzate o il caso di "The Ceremony of Innocence" a cui manca il basso).

Info: <http://moby.com>



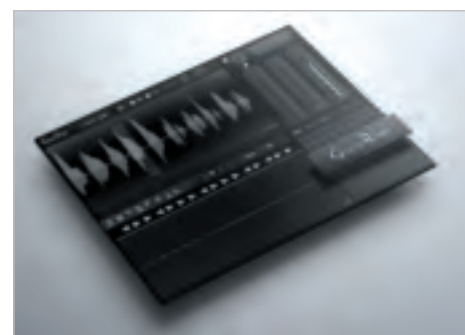
IL TOOL: IK MULTIMEDIA SYNTRONIK

Syntronik è un potente virtual instrument che offre la versione digitale di classici sintetizzatori e string machine. L'app è disponibile sia in versione desktop, per Mac e Pc, sia in versione mobile per iOS. L'ultimo aggiornamento di quest'ultima, la nuova versione 1.1 per iOS, estende la compatibilità con i dispositivi mobile della Mela. L'app è ora infatti compatibile sia con iPhone che con iPad. Syntronik per iOS è disponibile su App Store.

Info: www.ikmultimedia.com/products/syntronikios/

NEWS DA RECREATIVE12

Presso Recreative12, la docente Roberta Busechian ha presentato il progetto GranuRise grazie all'intervento di Andrej Kobal. Il programma GranuRise nasce da una mancanza sul mercato musicale del concetto



di campionamento in tempo reale (live sampling). "L'intento del progetto è di costruire un software che si avvicina alle funzionalità dello strumento classico", spiega la Busechian. Invece del suono predefinito dallo strumento stesso, come ad esempio il suono del piano, in GranuRise è possibile registrare un nuovo estratto sonoro in tempo reale.

Info: [recreative12](http://recreative12.com)

www.recreative12.com



UN **SUONO** COSI' SINCERO DA FARTI PIANGERE

AD UN **PREZZO** CHE TI FARA' **SORRIDERE**



T7V



T5V

LA NUOVA T SERIES ADAM

Chiarezza. Precisione. Fedeltà. Dettaglio.

Il leggendario suono ADAM, scelto da migliaia di studi high-end in tutto il mondo, ora alla portata di tutti.

100% ADAM. For less. You heard right.



ADAM AUDIO

Distribuito in Italia da



midimusic

www.midimusic.it info@midimusic.it

Source Audio con Casale Bauer

Source Audio si è fatta conoscere in Italia per le caratteristiche innovative dei suoi effetti per chitarra (ricordiamo il particolare anello Hot Hand che serve a controllare i parametri dell'effetto Soundblox via wireless). Ora arriva la notizia che i prodotti dell'attivissima azienda di Woburn (Massachusetts) verranno distribuiti in esclusiva sul territorio italiano da Casale Bauer Spa; Source Audio ha brevettato anche l'innovativo siste-

ma di editing "Neuro", che permette l'interconnessione dei propri effetti singoli a pedale, sino a creare una vera e propria rete, con cui, grazie all'editor gratuito multiplatforma, è possibile accedere a funzioni avanzate, incluse quelle riguardanti la programmabilità MIDI, intervenire sugli algoritmi intercambiabili, condividere i propri preset con una nutrita comunità di appassionati, scaricare i preset creati dagli artisti Source Audio e molto altro. La vetta della tecnologia digitale espressa da Source Audio è

rappresentata dai pedali della serie ONE, tra cui Ventris Dual Reverb e Nemesis Delay, caratterizzati dal suono ricco, profondo e dettagliato frutto dell'architettura a 56-bit per quanto riguarda il trattamento di segnale, ingressi e uscite stereo, funzionalità MIDI, e ampie possibilità di editing grazie all'app Neuro Mobile e all'editor Desktop. Ricordiamo anche i pedali della linea Soundblox 2, dotati della potenza di calcolo dei moderni processori a rack nelle dimensioni di un pratico e robusto pedale, e una serie di tool pen-

sati per facilitare la vita dei chitarristi, come la pedaliera programmabile midi, in grado di organizzare i pedali creando delle vere e proprie "patch", i pedali di espressione, l'eq programmabile, ecc.

Info: M.Casale Bauer

www.casalebauer.com

Dismamusica, prove di ripartenza

La crisi del mercato degli strumenti musicali ha coinvolto anche la sua associazione di categoria, Dismamusica. L'impossibilità di poter sostenere economicamente l'organizzazione di una fiera nazionale della musica (dopo l'ultima esperienza del Music Italy Show di Bologna del 2013) ha rappresentato un problema non banale per un'associazione il cui scopo principale era diventato proprio quello di convocare ogni anno l'Italia degli appassionati di strumenti musicali (dai musicisti, ai distributori, ai rivenditori) per un'unica grande fiera. Dopo alcuni contrasti interni che hanno determinato malumori tra gli associati e una spaccatura determinata da un inatteso cambio al vertice, Dismamusica sta cercando di ricompattarsi riprendendo anche a comunicare verso l'esterno i contenuti della sua attività. Dalla lettura del comunicato da noi ricevuto in Redazione apprendiamo così che alla fine del 2017 è raddoppiato il numero di soci (passati da 19 a 37); si è conclusa definitivamente e in modo positivo la vertenza con un ente fieristico (la fiera di Bologna, che aveva richiesto a Dismamusica una penale per il

DJ E PRODUCER SI RITROVANO AL MIR

Cresce il numero delle aziende e dei marchi che hanno aderito anche quest'anno al MIR - Music Inside Rimini, e che occuperanno dal 6 all'8 maggio 2018 presso la fiera di Rimini l'area espositiva della più importante manifestazione italiana dedicata alle apparecchiature e alle tecnologie audio, video, luci per lo spettacolo, il cinema e gli eventi.

Nel DNA della manifestazione riminese c'è lo Spettacolo in tutte le sue declinazioni, ma non poteva mancare un'attenzione particolare per quella componente che caratterizza da sempre la città in cui si svolge il MIR: il mondo dei dj. I protagonisti del dance floor sono cambiati molto negli ultimi decenni. I dj si sono evoluti dal punto di vista delle tecnologie utilizzate all'interno dei dj set e sono entrati prepotentemente nel mondo della produzione discografica in qualità di producer. Il MIR rappresenterà dunque questo mondo cambiato dedicando ampio spazio DJ&Producer, con la presenza di importanti brand e la possibilità di vedere all'opera e toccare con mano non solo giradischi, lettori multimediali e mixer, ma anche sintetizzatori, drum machine, MIDI e DMX controller. MIR coinvolgerà i Dj e i Producer con due contest: la

seconda edizione di Jingle4MIR dedicata ai producer, che potranno scaricare dal sito del MIR le voci su cui costruire il Jingle della manifestazione e sottoporre il proprio lavoro a una giuria di professionisti del settore; il Dj contest itinerante, sponsorizzato da EKO Music Group, che si svolgerà in 10 tappe all'interno dei più importanti negozi di strumenti musicali in giro per l'Italia. Tra le iniziative del MIR rivolte al mondo dei dj segnaliamo anche quella di Sony Music, che allestirà all'interno di Music Inside Rimini un'area insonorizzata dove sarà possibile ascoltare le creazioni dei DJ che vorranno sottoporre alla major discografica le proprie creazioni. I migliori pezzi verranno selezionati per una compilation che verrà distribuita al termine dell'evento.

Pioneer DJ, dal canto suo, organizzerà tutte le sere dalle ore 18 presso il suo stand, showcase con Dj di richiamo internazionale.

Info: MIR

www.musicinsiderimini.it



mancato svolgimento dell'edizione 2014 di Music Italy Show); è stato istituito un Osservatorio sul mercato degli strumenti musicali, affidato a CERSI, Centro di Ricerca per lo Sviluppo Imprenditoriale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, attraverso il quale si è certificato che nel corso del 2016 le vendite di strumenti musicali in Italia dichiarate da un campione di 29 tra i principali operatori del settore sono cresciute dell'8,02% in valore rispetto all'anno precedente; è stata organizzata una Convention nazionale che ha fatto registrare "una numerosa e qualificata partecipazione di operatori del settore"; si è fornita assistenza e supporto agli operatori per affrontare le nuove normative CITES; si sono raccolte oltre 25.000 firme a sostegno dell'avvenuto rinnovo del Bonus Stradivari per il 2018; si è ridefinito un percorso di crescita dell'Associazione nei rapporti istituzionali e nel suo ruolo di promozione del mercato; si è ottimizzato il rapporto con Confcommercio per i servizi di Segreteria. A conclusione del comunicato, Dismamusica sottolinea "l'importanza decisiva che il mercato nel suo insieme sappia esprimere la massima coesione e la capacità di unire le forze verso obiettivi comuni".

Info: Dismamusica
www.dismamusica.it

Gold Music distribuisce Tokai

Nata nel 1947 dall'idea di Tadayouki Adachi di produrre strumenti musicali di alta qualità, e situata a Hamamatsu,

nella Prefettura di Shizuoka in Giappone, Tokai si è affermata sotto la presidenza di Shohei Adachi, nipote del fondatore, per la qualità degli strumenti proposti, principalmente repliche delle chitarre che hanno scritto le pagine più belle della storia del rock, contribuendo a costruire il mito della manifattura liuteristica giapponese, di

cui è esponente di spicco. La produzione Tokai non si è però limitata alle repliche di alto profilo, ma ha perseguito progetti innovativi come la metodologia di costruzione dei corpi a più strati SEB, una sorta di sandwich di diverse essenze, oppure il progetto Talbo, una pionieristica chitarra in alluminio, dalle linee degne dei mi-

gliori manga fantascientifici. Oggi l'intera gamma Tokai è disponibile anche in Italia grazie alla distribuzione esclusiva di Gold Music.

Info: Gold Music
www.gold-music.it



LAKECOMO FESTIVAL 2018

Nato nel 2006 e organizzato dall'associazione Amadeus Arte, il LakeComo Festival offre una serie di concerti in spazi raccolti e intimi all'interno di bellissime ville e giardini affacciati sul lago di Como, luoghi inusuali nella città di Como e in Brianza. Da sempre manifestazione bilingue (italiano e inglese), il festival ha ospitato numerosi artisti italiani e internazionali, dando spazio sia al repertorio classico che alla nuova musica, sviluppandosi sul filo della tradizione e dell'innovazione. L'ottima acustica delle sale in cui si svolgono i concerti permette di godere al massimo della musica, le attività culturali che spesso accompagnano i concerti (cene, degustazioni o visite guidate) e gli artisti che spesso introducono i brani in un rapporto diretto con il pubblico permettono un rapporto diretto e vivo con l'arte e la bellezza.

Nel 2014 la manifestazione è stata premiata dall'Osservatorio Italiano dei Festival per la sua comunicazione innovativa e il coinvolgimento di nuove fasce di pubblico (premio "Straight to the Audience"). Sempre nel 2014, il LakeComo Festival è stato incluso tra i festival italiani più interessanti dall'inglese Sunday Times e dal Sole 24Ore. Nel 2015 è stato incluso nell'enciclopedia Treccani per la sua felice valorizzazione di musica e territorio.

Il programma di quest'anno, che ha già previsto quattro appuntamenti nel corso del mese di febbraio e marzo, prosegue con una serie di concerti a tema strumentale presso la splendida Villa Carlotta: "Il Colore dell'Armonica" con Santo Albertini (armonica a bocca) ed Edoardo Bruni (pianoforte) che propongono musiche di Morricone, Piazzolla, Gershwin (27 aprile ore 15); "Il Colore del Violoncello" con Jan Palenicek (violoncello) Jitka Cechova (pianoforte) che propongono musiche di Martinu, Palenicek e Rachmaninov (8 giugno ore 17.30); "Il Colore del Pianoforte" con Florian Koltun & Xin Wang (pianoforte a 4 mani) che propongono musiche di Mozart, Brahms, Rossini e Schubert (15 giugno ore 17.30) e Antonio Di Cristofano (pianoforte) che propone musiche di Mozart, Beethoven e Scriabin (27 luglio ore 17.30); "Il Colore del Flauto" con Silvano Dematteis (flauto) e Roberto Issoglio (pianoforte) propone musiche di Genin, Briccialdi, Schubert e Bizet (13 luglio ore 17.30); "Il Colore del Clarinetto" con Antonio Puglia (clarinetto) e Mariano Meloni (pianoforte) che propongono musiche di Rossini, Puccini, Verdi, Gardel, Piazzolla e Tradizionale Kletzmer (3 agosto ore 17.30); "Il Colore del Violino" con Alban Beikircher (violino) e Matteo Andreini (pianoforte) che propongono musiche di Mozart, Fauré, Grieg e Kreisler (17 agosto ore 17.30); "Il Colore della Viola" con Silvestro Favero (viola) e Valter Favero (viola) che propongono musiche di Vieuxtemps, Glinka e Mozart (24 agosto ore 17.30).

Tra gli altri concerti in programma segnaliamo Damiano Grandesso (sax) e Floaleda Sacchi (arpa) (29 aprile ore 15.30 - Villa del Balbianello); Piero Salvatori (violoncello, pianoforte, elettronica) (13 maggio ore 21 - Museo Civico di Como); Les Pralines (voce e fisarmonica) (24 maggio ore 21 - Palazzo Volta); Duo Sconcerto (flauto e chitarra) (15 luglio ore 16 - Villa Fogazzaro Roi); Elena Bakanova (soprano), Miquel Tamarit (clarinetto), Floaleda Sacchi (arpa) (9 settembre ore 17 - Alzate Brianza).

Info: LakeComo Festival - www.lakecomofestival.it

The Jimi Hendrix Revolution

Si terrà il prossimo 23 marzo 2018 al Teatro della Luna di Milano The Jimi Hendrix Revolution, una notte dedicata al mito del grande chitarrista rock, attraverso musica, libri, esposizioni fotografiche e di pittura. Organizzato dall'agenzia di produzione e management We4Show - a new concept for the show, TJH Revolution è un viaggio appassionante attraverso le parole, le note e i colori del rivoluzionario chitarrista. Si tratta di uno spettacolo musicale coinvolgente, corredato da dipinti e da brevi racconti che inquadrano i pensieri e l'arte del personaggio. E ancora, fotografie, quadri, libri, tutto dedicato al chitarrista di Seattle. Sul palco salirà un trio formato da: Andrea Cervetto, voce e chitarra, (noto frontman, componente del Mito New Trolls e scelto da Brian May per il musical We Will Rock You), Alex "Polipo" Polifrone alla batteria (il Mito New Trolls, Loredana Berté, Enrico Ruggeri, Decibel, We Will Rock You), e il talentuoso Fausto Ciàpica, basso e voce. La band interpreta l'intramontabile repertorio di The Jimi Hendrix Experience, illustrato dalle scenografie e dalle tele del pittore di fama Franco Ori, che dipingerà dal vivo durante lo show, realizzando un'imponente ritratto di Hendrix. Il tutto amalgamato dagli interventi del celebre sceneggiatore e fumettista Giancarlo Berardi (creatore delle serie Ken Parker e Julia), qui eccezionalmente in veste di narratore, curatore dei testi e regista.

Info: Ultra PR agency
info@ultrapragency.com

FIM PROG ON!

Sabato 2 giugno 2018 FIM presenta Prog On! Un appuntamento speciale per gli amanti del grande rock progressivo internazionale all'interno del programma di FIM 2018 (manifestazione organizzata da Maia con la collaborazione dell'associazione

Alveare, di BigBox e il contributo della Regione Lombardia e InLombardia) quest'anno nel centro di Milano, in Piazza Città di Lombardia. Dopo il successo dell'edizione 2017, FIM approda a Milano con tante novità (a partire dall'ingresso gratuito) ma con un filo rosso che la lega al passato: l'attenzione ai contenuti, dalla didattica alla performance. Primo a essere reso noto tra gli eventi del FIM 2018, il cui programma in aggiornamento è disponibile sul sito ufficiale, Prog On si pone in continuità con le numerose iniziative dedicate alla cultura progressive-rock che FIM ha sposato fin dalla sua nascita. Merito dell'attenzione e della dedizione che Black Widow Records, etichetta specializzata apprezzata e sostenuta in tutto il mondo, rivolge da anni al genere. È proprio della label genovese la direzione artistica di Prog On, unico evento a pagamento del FIM 2018: l'Auditorium Testori diventerà un "salotto prog", con posti a sedere da prenotare per gustare nel migliore dei modi i gruppi presenti.

Quattro le formazioni che animeranno la serata all'Auditorium Testori. Entrata del pubblico alle ore 19, breve esibizione della band vincitrice del FIM Rock Contest 2018 e poi si darà il via all'evento con una formazione di lungo corso: i Prowlers, che apriranno lo show alle 20.15. Alle 20.45 tocca ai milanesi Hollowscene, la nuova incarnazione dei Banaau. Alle 21.45, direttamente da Roma La Fabbrica dell'Assoluto: una delle più promettenti giovani rock band italiane. Gran finale con gli Anekdoten! La storica band svedese, una delle artefici della rinascita del prog-rock dagli anni '90, torna in Italia con un atteso live che restituirà al pubblico del FIM la magia, il magnetismo e il carisma dei dischi amatissimi dai cultori e non solo.

Info: FIM - www.fimstore.it/prog-on - www.fimfiera.it



Reverso, Festival di archeologia musicale

Sabato 24 Marzo si terrà presso la Santeria Social Club di viale Toscana 31 a Milano la quarta edizione di "Reverso - Festival di Archeologia Musicale". La manifestazione, unica nel suo genere, si terrà dalle ore 12 alle ore 3 del mattino successivo e sarà a ingresso gratuito.

L'edizione di quest'anno racconterà la scena disco italiana (con particolare attenzione a quella milanese), le sue origini e i suoi volti leggendari, tracciando una linea immaginaria tra chi ne ha scritto importanti pagine passate, chi ne racconta il presente e chi inventa le sue traiettorie future. In 16

ore di evento, Reverso mescola approfondimento culturale, party, workshop, conferenze, presentazioni, proiezioni, mostre con l'intento di dare voce a una delle eccellenze italiane nel campo della musica elettronica. In consolle dalla moderna interpretazione di Massimiliano Pagliara, alla retrospettiva sull'italo disco fornita dagli edit di Alexander Robotnick, passando per i paesaggi spaziali disegnati dal live di Analog Session, fino al racconto sonoro di una Milano sempre in mutazione di Nicola Guiducci.

Alle ore 19.10 è prevista la proiezione di "Italo Disco Legacy - il film", per la prima volta in Italia, alla presenza dei realizzatori e di alcuni ospiti a sorpresa. Alle 20.45, invece, il film

"This is Plastic", viaggio nella storia del club milanese più celebre d'Italia.

In Reverso trova spazio anche l'interessante "Workshop Roland Boutique" a cura di Gianni Proietti, che darà una panoramica delle mitiche macchine Roland e delle nuove Roland Boutique (ore 13-18). Alle 21.20 "Maurizio Marsico presents Monofonic Orchestra", l'anteprima mondiale del nuovo album del maestro Maurizio Marsico, sperimentatore fondamentale dal 1981.

Alle ore 16, ci sarà la conferenza "Chi ha ucciso l'Italo Disco?" con interventi di Gianfranco Bortolotti (CEO della Media Records) e Marco Fratty (F.P.I. Project). Moderatore Fabio De Luca. Alle 17 "I Dischi della

INNOVATION
TECHNOLOGY
LIGHT
SOUND & VIDEO

Gambarini&Mutti

MiR

MUSICINSIDERIMINI

6|7|8
MAY 2018

RIMINI
EXPO CENTRE, ITALY

ON STAGE

www.musicinsiderimini.it



ORGANIZED BY

ITALIAN
EXHIBITION
GROUP

A merger of
Rimini Fiera and Fiera di Vicenza

With the patronage of



In partnership



Music Inside Festival
Organised by



In collaboration with



riminingsound

Disco: tracce fondamentali & gemme da riscoprire" con interventi di Massimiliano Pagliara, Scotch e Fred Ventura.

Reverso è prodotto da Le Cannibale in collaborazione con Santeria Social Club.

Info: Santeria Social Club

www.santeria.milano.it/toscana/

Kyser e Canopus in Italia con Gold Music

Ideato nel lontano 1974 da Mr. Milton Kyser il famoso capotasto mobile si affermò per la sua originalità ed efficienza. In quel progetto Milton ha investito molti anni di lavoro e passione, percorrendo in lungo e in largo gli Stati Uniti per dare vita e forma all'idea, fino a produrre e brevettare il sistema Quick-Change dei capotasti mobili che tutti oggi conosciamo ed utilizziamo. Ora Gold Music annuncia la distribuzione esclusiva per l'Italia dei prodotti Kyser, disponibili da subito presso tutti i negozi specializzati della Penisola.

Nel catalogo del distributore torinese c'è ora anche Canopus, costruttore giapponese di batterie acustiche. Si tratta di un'azienda composta da musicisti che cercano il massimo delle prestazioni dal proprio strumento, dedicando ad ogni minimo dettaglio la cura maniacale e la voglia di cercare nuove vie e soluzioni, profondamente radicate nella cultura e nella mentalità imprenditoriale del Paese del Sol Levante.

Info: Gold Music

www.gold-music.it

15 ANNI DI BLUENOTE IN ITALIA

Blue Note Milano, unica sede europea dello storico jazz club di New York, festeggia i suoi primi 15 anni di attività sotto il nome #Celebrate15. Il locale di Via Borsieri, 37 a Milano ha già ospitato nel primo scorcio del 2018 una serie di concerti di spicco.

Il programma di marzo/aprile ne prevede altri di un certo interesse, tra cui un'inedita serata interamente dedicata al vinile con la partecipazione di prestigiosi DJ e ospiti italiani e internazionali. Dopo i live di Paolo Fresu insieme al suo Devil Quartet dello scorso 1 e 2 marzo, e con il Quintet e ancora il Devil Quartet il 3 marzo, è stata la volta del live di Stick Men, il trio progressive rock di derivazione King Crimson, composto da Tony Levin, Pat Mastelotto e Markus Reuter (4 marzo).

Il denso programma di concerti ha previsto la Blue Vinyl Nite, serata speciale realizzata in collaborazione con Radio Monte Carlo, cui si sono alternati ai piatti i dj Bluey e Francis Hylton degli Incognito, Nicola Conte e i DJ di Radio Monte Carlo Pat Rich e Marco Fullone, sotto la conduzione di Nick the Nightfly e Kay Rush (10 marzo). Più avanti, la leggenda del soul e del rhythm'n'blues, Martha Reeves con la sua band al completo (14 e 15 marzo), uno dei più grandi chitarristi al mondo, Michael Landau (16 marzo) e il Birthday Party ufficiale del Blue Note, accompagnato dalla musica del quintetto di Nick The Nightfly che si esibirà con Sarah Jane Morris, Karima e altri ospiti a sorpresa (17 marzo). Segnaliamo anche il quartetto jazz dell'eclettico batterista Mark Guiliana (18 marzo), il trombettista e compositore Wallace Roney, protagonista di punta dell'hard-bop (20 marzo), la vocalist Zara McFarlane (22 marzo), il cantautore israeliano Sagi Rei (23 marzo), il grande chitarrista e cantante brasiliano Toquinho (24 marzo), la Electric Band del chitarrista John Jorgenson (25 marzo) e l'italiana Ur-Kestra di Massimiliano Milesi al sax, Gabriele Boggio Ferraris al vibrafono, Andrea Baronchelli al trombone, Luca Pissavini al basso, Michele Bonifati alla chitarra e Filippo Sala alla batteria (27 marzo). Dopo il chitarrista statunitense Scott Henderson (28 marzo) arriveranno i Blue Moka di Alberto Gurrisi all'hammond, Emiliano Vernizzi al sax, Michele Bianchi alla chitarra e Michele Morari alla batteria, con special guest Fabrizio Bosso (29 marzo), l'Italian Gospel Choir (30 marzo) e Alfredo Rodriguez, pupillo di Quincy Jones (31 marzo).

Ad aprile sono già molti gli spettacoli in programma tra cui il gran ritorno della Notte dei Pubblici, tre serate evento dedicate al mondo della pubblicità (5, 6 e 7 aprile), Iguazú Acoustic Trio composto da Fabio Gianni al piano, Marco Mistrangelo al basso e Alex Battini de Barreiro alla batteria e alle percussioni, accompagnati dalla special guest Paola Folli (11 aprile), uno dei più autorevoli trombettisti jazz al mondo Roy Hargrove (13 aprile), la giovane compositrice Federica Fornabaio, al cui disco ha collaborato Ryuichi Sakamoto (15 aprile), i mitici Tower Of Power (24 e 25 aprile), il trombettista Tom Harrell (26 aprile) e il quartetto di star del jazz italiano Rosario Giuliani Quartet, composto da Rosario Giuliani al sax, Alessandro Lanzoni al piano, Luca Fattorini al contrabbasso e Fabrizio Sferra alla batteria (29 aprile) in occasione dell'International Jazz Day.

#Celebrate15 prevede anche l'esposizione di nuove sculture firmate dal noto artista Marco Lodola all'interno e all'esterno del locale, una linea di merchandising con gadget in edizione limitata e il ritorno del prestigioso Blue Note Award con una doppia premiazione. Blue Note Awards è il riconoscimento che la direzione del Blue Note Milano assegna a musicisti, autori, scrittori, giornalisti o personaggi operanti nel settore musicale che lavorano per la divulgazione della musica e che tutti i giorni vivono la musica per farla conoscere al grande pubblico.

Info: Blue Note - www.bluenotemilano.com



LE STAR DELLA MUSIKMESSE

Guitar Camp e Drum Camp sono le due aree della Musikmesse di Francoforte (11-14 aprile 2018) dove gli appassionati di batterie e chitarre possono dedicarsi ai loro strumenti preferiti e ascoltare le performance delle star. Drum Camp giunge quest'anno alla terza edizione e ospiterà come di consueto alcuni musicisti importanti che si esibiranno nella speciale cabina insonorizzata di circa 70 metri quadrati e firmeranno autografi ai loro fan. A oggi è confermata la presenza di Ash Soan (Adele), Karl Brazil (Robbie Williams, James Blunt), Gary Willis (Pink Floyd), Will Hunt (Evanescence, Vasco) e i tedeschi Ralf Gustke, Patrick Metzger e Felix Lehrmann.

La seconda edizione del Guitar Camp, invece, conterà la presenza di Jeff Waters (Annihilator) Mattias 'IA' Eklundh (Freak Kitchen), Alen Brentini (Andreas Gabalier) e Nick Johnston. Tra le attrazioni importanti per i visitatori chitarristi segnaliamo anche "The World of Vintage Guitars" che esporrà gli storici strumenti costruiti da Leo Fender (dal 1950 al 1964) insieme agli strumenti del Fender Custom Shop costruiti negli Stati Uniti in quegli stessi anni, insieme agli strumenti leggendari usati da chitarristi come Joe Bonamassa, Joe Satriani e Stevie Ray Vaughan. Nel Fender Custom Shop Lounge faranno un salto personaggi come Darryl Jones (bassista dei Rolling Stones dal vivo), Ken Taylor, Peter Keller (Peter Maffay band), Thomas Blug, Andreas Kloppmann e altre star della Musikmesse.

Info: Musikmesse - www.musikmesse.com



NUX
nuxefx.com

Cerberus

LA FLESSIBILITÀ DEGLI STOMPBOX NELLA PRATICITÀ DI UNA PEDALIERA



OVD/DIST ANALOGICHE - MODULAZIONI - FX AMBIENTE - 4 ROUTING INTERNI
128 MEMORIE - SPEAKER SIM. - IR LOADER - TUNER - METODO 4 CAVI
E MOLTO ALTRO

Distribuzione esclusiva
FRENEXP
www.frenexp.it
f t YouTube 8+

CASIO.

L'INIZIO DI UNA NUOVA ERA

L'eccellenza acustica
incontra la perfezione digitale



CELVIANO
Grand Hybrid
www.grand-hybrid.com

